

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5^a A LICEO SCIENTIFICO OPZIONE
SCIENZE APPLICATE

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(D.L. 13 aprile nr. 62/2017)

Anno Scolastico 2024 | 2025

Sommario

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
1.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	4
1.2	STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4
1.3	SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE	5
1.3.1	Condotta – Impegno – Partecipazione	5
1.3.2	Partecipazione al dialogo educativo	5
1.3.3	Ritmi di apprendimento	5
1.3.4	Situazione finale	5
1.4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
1.5	VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:	6
2	METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
2.1	OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	7
2.2	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	8
2.3	OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	8
2.4	METODOLOGIE CONCORDATE	8
2.5	STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI	8
2.6	STRUMENTI PREVISTI	9
2.7	TEMPI	9
2.8	VERIFICA E VALUTAZIONE	9
2.9	STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	10
2.10	SPAZI	10
2.11	CONSIGLI DI CLASSE	10
2.11.1	Consiglio di classe n. 01 del 10 settembre 2024	10
2.11.2	Consiglio di classe n. 02 del 07 novembre 2024	11
2.11.3	Consiglio di classe n. 03 del 09 gennaio 2025	11
2.11.4	Consiglio di classe n. 04 del 24 febbraio 2025	11
2.12	PROVE INVALSI	11
2.13	TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE	12
2.14	VERIFICA E VALUTAZIONE	12

2.15	SCALA DI MISURAZIONE	13
2.16	GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	14
3	RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	17
3.1	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	17
3.2	ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE.....	23
3.3	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO.....	24
3.4	PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).....	24
3.4.1	A.A. 2022-2023	24
3.4.2	A.A. 2022-2023	25
3.4.3	A.A. 2023-2024	25
3.4.4	A.A. 2024-2025	26
3.4.5	Altre Attività di P.C.T.O.	26
3.5	EDUCAZIONE CIVICA.....	26
3.5.1	A.S. 2022/2023	26
3.5.2	A.S. 2023/2024	27
	PRIMO PERIODO	27
3.5.3	A.S. 2024/2025	27
	PRIMO PERIODO	27
	TEMA: legalità.....	27
	SECONDO PERIODO 02.04 ispettore capo.....	28
	TEMA: legalità.....	28
3.6	INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL.....	28
3.7	RELAZIONI CON LE FAMIGLIE.....	29
3.8	CREDITO SCOLASTICO	29
3.8.1	CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017	29
3.9	PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame	30
4	CURRICULUM DELLO STUDENTE	31
5	ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025	32
	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	35

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti che provengono prevalentemente dai paesi limitrofi (area compresa fra Asolo - Castelfranco Veneto – Bassano del Grappa) e raggiungono la scuola con mezzi propri o di linea. Fra gli studenti provenienti dalla classe Quarta dello stesso corso, uno si è ritirato ad inizio anno, vi sono stati due nuovi inserimenti, dei quali anche in questo caso un ritiro durante l'anno scolastico. Uno studente è provvisto di PDP per DSA.

Elenco nomi e cognomi degli studenti:

01. BAGGIO Marco
02. BIANCHIN Lorenzo
03. CECCHIN Cesare
04. COLLA Joe
05. PESSINA Nicolo' Jader
06. POZZA Giovanni
07. ROSSI Andrea
08. SARETTA Francesco
09. SAVIO Edoardo
10. SCOLLO Davide
11. SHIBAEV Iaroslav
12. TORRESAN Matteo
13. VARASCHIN Pavel Riccardo
14. VEDOVE Ettore
15. ZULIAN Francesco Maria

1.2 STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe era inizialmente composta da 15 studenti; alla fine dell'anno uno studente si è ritirato e uno non è stato ammesso alla classe successiva;

Durante l'anno scolastico 2023/2024 la classe era composta da 15 alunni; L'attuale classe Quinta rimane di 15 studenti con due nuovi ingressi e due ritiri.

Nel corso dei cinque anni è stato attuato un progetto di classe aperta per quanto riguarda la lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli, B1 e B2. Gli studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Chemistry e ICT con esami alla fine del biennio. La classe, nel triennio, ha continuato a lavorare su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come

classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2 nel triennio. Gli studenti hanno frequentato online e conseguito il doppio diploma italo-americano Mater Academy.

1.3 SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE

1.3.1 Condotta – Impegno – Partecipazione

Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta vivace, con una tendenza alla passività e a una partecipazione limitata alle attività e alle lezioni. Gli alunni hanno sviluppato buone capacità relazionali e sociali, dimostrandosi generalmente coesi nei rapporti interpersonali.

Sul piano didattico e dell'apprendimento, la classe non evidenzia particolari criticità. Alcuni studenti hanno incontrato difficoltà in alcune discipline, soprattutto in ambito scientifico, durante il primo periodo dell'anno; tali difficoltà sono state in parte superate grazie ai corsi di recupero e al lavoro svolto in itinere da ciascun docente. Tuttavia, due alunni hanno manifestato significative difficoltà in diverse materie, sia nel primo che nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Nel complesso, la classe è composta da studenti che ottengono risultati sufficienti o discreti nella maggior parte delle discipline.

1.3.2 Partecipazione al dialogo educativo

Durante il triennio, la classe ha partecipato al confronto didattico che progressivamente si è ridotto, mantenendo comunque un ambiente sereno ma con una collaborazione piuttosto limitata con gli insegnanti, manifestando diversi gradi di interesse intellettuale, abilità comunicative e preparazione nelle materie.

1.3.3 Ritmi di apprendimento

Buona parte degli allievi, nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato un positivo ritmo di apprendimento, rivelando buone attitudini e capacità e ottenendo risultati generalmente positivi.

Alcuni studenti invece, nonostante varie sollecitazioni e richiami, hanno dimostrato una certa alternanza o selettività nell'applicazione, ottenendo nel complesso risultati solamente sufficienti o appena sufficienti.

1.3.4 Situazione finale

Un gruppo di alunni, circa la metà, ha raggiunto livelli buoni di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline: è in grado di analizzare e rielaborare le conoscenze in modo soddisfacente con un'esposizione chiara e corretta riuscendo ad individuare i collegamenti tra argomenti e discipline.

Un secondo gruppo ha ottenuto livelli di conoscenza generalmente discreti; non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è abbastanza corretta, in generale, pur con qualche imprecisione. Gli studenti riescono a individuare i collegamenti più semplici tra argomenti e discipline.

Nel complesso, qualche studente ha manifestato solo conoscenze di tipo mnemonico, con incertezze nell'esecuzione anche di compiti semplici. La rielaborazione risulta per lo più imprecisa e parziale e non ha permesso di ottenere sempre, nel corso dell'anno, la piena sufficienza in tutte le materie.

1.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Vice Coordinatrice Scolastica: **prof.ssa Chiara Mondin**

MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
STORIA
FILOSOFIA
MATEMATICA
FISICA
INFORMATICA
SCIENZE NATURALI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
TECNOLOGIE E DISEGNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RELIGIONE

DOCENTE

GEROLIMETTO MARTA
HUMBERT DROZ SYLVIA
BRAGAGNOLO ALICE
BRAGAGNOLO ALICE
PIZZOLATO MIRCO
LANCERIN MATTEO
Begliorgio ALAN
BERNO ANNA PAOLA
FACCHIN ALESSANDRO
FACCHIN ALESSANDRO
CORLETTI MARTINA
SALVATORE GIUSEPPE

1.5 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	RAMPADO SILENO	RAMPADO SILENO	GEROLIMETTO MARTA
INGLESE	HUMBERT DROZ SYLVIA	HUMBERT DROZ SYLVIA	HUMBERT DROZ SYLVIA
STORIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE
FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE
MATEMATICA	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO
FISICA	LANCERIN MATTEO	LANCERIN MATTEO	LANCERIN MATTEO

INFORMATICA	Begliorgio Alan	Begliorgio Alan	Begliorgio Alan
SCIENZE NATURALI	Berno Anna Paola	Berno Anna Paola (Supplente: Girotto Ilaria)	Berno Anna Paola
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Facchin Alessandro	Facchin Alessandro	Facchin Alessandro
TECNOLOGIE E DISEGNO	Facchin Alessandro	Facchin Alessandro	Facchin Alessandro
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Corletto Martina	Corletto Martina	Corletto Martina
EDUCAZIONE CIVICA	Pizzolato Mirco	Pizzolato Mirco	Facchin Alessandro
RELIGIONE	Salvatore Giuseppe	Salvatore Giuseppe	Salvatore Giuseppe

2 METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nelle riunioni di inizio anno scolastico (C.D. 10 settembre 2024), approva gli obiettivi generali e trasversali (cognitivi, comportamentali e pedagogici).

Secondo il modello proposto e suggerito dal Progetto Educativo, l'Istituto Filippin si impegna ad offrire una forma di educazione che promuova la crescita integrale dello studente per metterlo in grado di dare un apporto specifico alla costruzione della comunità sociale, politica ed ecclesiale.

2.1 OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

- ❑ L'alunno dovrà essere condotto a capire le nozioni esposte, memorizzarle, assimilarle, applicarle e collegarle in un quadro generale, sia per quanto riguarda l'ambito strettamente umanistico e linguistico che per quello di impronta scientifica.
- ❑ L'alunno dovrà dimostrare di saper riflettere e rielaborare tematiche a lui proposte dalla varietà dei saperi con particolare attenzione a quelli curriculari.
- ❑ Sarà necessario che lo studente riesca a penetrare, approfondire e risolvere alcune di tali problematiche, tenuto conto anche della diversa predisposizione nei confronti delle discipline stesse.

- ❑ Contemporaneamente, lo studente sarà orientato a migliorare la propria funzione umana, civile e sociale e ad approfondire storicamente la conoscenza della cultura italiana ed europea nei suoi risvolti, sia umanistico-linguistici che squisitamente scientifici.
- ❑ Gli insegnanti valuteranno pertanto **conoscenze, competenze e capacità** dell'allievo, in particolare quella di approfondire e interiorizzare tematiche diverse.

2.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ❑ comportamento corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, rispetto e uso responsabile delle attrezzature a disposizione;
- ❑ accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
- ❑ collaborazione nel dialogo e nel confronto;
- ❑ interesse nel seguire le lezioni, impegno nell'esecuzione dei compiti, capacità di interazione con gli insegnanti per chiarimenti e approfondimenti.

2.3 OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI

Determinati dal programma di ogni singolo professore e discussi con i colleghi nei Consigli di Dipartimento.

2.4 METODOLOGIE CONCORDATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, flipped-classroom, lavori di gruppo, frequenza aule multimediali, laboratori scientifici e linguistici.

È stato stabilito, almeno nel massimo della sua raggiungibilità, la pluridisciplinarietà da attuare stante l'integrità di materie affini per questo istituto che insieme concorrono alla formazione di un profilo culturale armonico.

Nei programmi delle varie discipline si è focalizzata l'attenzione sulle finalità che esse si proponevano e sugli obiettivi che si intendevano realizzare. Nel corso dell'anno, durante i Consigli di Classe, si è cercato di programmare l'attività didattica in modo quanto più efficace e coerente allo scopo di tradurre in pratica le mete formative dei programmi e del progetto nel suo insieme. Ogni docente ha comunque presentato il proprio piano di lavoro (programmi preventivi) stabilendo modalità e tempi di attuazione. Per alcune discipline sono stati proposti "test di ingresso". Nel corso dell'anno ci sono stati momenti di incontro a livello di Consiglio di Classe per una puntuale verifica dei programmi e per l'individuazione di proposte pluridisciplinari.

2.5 STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI

- ❑ Programmare un carico di lavoro domestico equilibrato e adeguato alle attività svolte in classe e verificare che sia stato svolto a casa.
- ❑ Responsabilizzare gli alunni nella gestione dello studio domestico attraverso l'uso autonomo delle fonti (dizionari, atlanti, documenti vari).
- ❑ Fornire le tecniche per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.

2.6 STRUMENTI PREVISTI

Libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali (piattaforma Teams), conferenze, visite culturali; utilizzo delle attrezzature sportive, della biblioteca e dei laboratori.

2.7 TEMPI

L'anno scolastico si articola in un primo periodo (da settembre a dicembre) e un secondo periodo (da gennaio a giugno) con un carico settimanale di 30 ore di lezione articolate in tre moduli orari quotidiani per 5 giorni la settimana.

Al termine del primo periodo è stato attivato un Corso di Recupero per le materie che presentavano il maggior numero di insufficienze, matematica e fisica, mentre per le altre discipline gli studenti hanno svolto attività di studio autonomo nel periodo compreso tra lunedì 13 gennaio e venerdì 14 febbraio 2025. Le lezioni di recupero si sono svolte nel pomeriggio, dalle 14:40 alle 16:00, dal lunedì al giovedì. La documentazione relativa alle attività di recupero era disponibili esclusivamente tramite la piattaforma Scuola Online, accessibile con le credenziali personali fornite al momento dell'iscrizione ai corsi dell'Istituto. Gli studenti che non hanno partecipato ai corsi di recupero organizzati dalla scuola lo hanno comunicato alla Vice Coordinatrice dei Licei, Prof.ssa Chiara Mondin. Le prove di recupero per gli studenti inseriti nelle attività di "Intervento di recupero individuale" si sono svolte dal 10 al 14 febbraio 2025, mentre chi ha partecipato al "Corso di Recupero" ha sostenuto le prove nel periodo dal 17 al 21 febbraio 2025. L'organizzazione dettagliata è stata comunicata tramite circolare ufficiale;

2.8 VERIFICA E VALUTAZIONE

All'interno del Consiglio di Classe sono stati determinati gli schemi e i parametri della verifica e della valutazione. Si è ritenuto indispensabile ricorrere alla valutazione continua e formativa per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività di recupero allo scopo di permettere al numero maggiore possibile di studenti di raggiungere almeno lo standard minimo di obiettivi prefissati.

Tale verifica è avvenuta generalmente al termine dell'unità didattica e, in questo senso, si è privilegiata la funzionalità del testing oggettivo.

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine dello svolgimento di ogni segmento educativo per classificare e valutare il rendimento degli alunni e, a tale fine, sono stati utilizzati gli strumenti funzionali alla verifica (prove scritte aperte e strutturate e prove orali).

La valutazione di fine periodo e di fine anno scolastico tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati a livello di Consiglio di Classe: l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda i metodi, gli strumenti e le strategie adottate a livello didattico nei vari ambiti, si rimanda alle relazioni relative alle singole materie.

Si sono progressivamente introdotte, inoltre, prove scritte e semi strutturate in tutte le discipline.

Anche le prove orali e le tradizionali interrogazioni didattiche sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame: la precisione delle conoscenze, la padronanza della lingua, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, confronto e valutazione.

2.9 STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Il superamento dei debiti formativi rilevati al termine dell'anno scolastico 2022-2023 è avvenuto sia attraverso **lavori individuali** assegnati dai docenti ed eseguiti durante il periodo delle vacanze estive, sia tramite **corsi di sostegno** durante il periodo estivo, frequentati per scelta individuale.

La verifica dell'avvenuto recupero è stata effettuata per mezzo di prove scritte/orali, **dal 26 al 29 agosto 2024**.

I risultati delle verifiche sono stati comunicati agli allievi interessati ed ufficializzati con lo scrutinio finale, allo scopo di attribuire il punteggio integrativo che va ad aggiungersi a quello attribuito al termine del 3° anno di corso.

Dopo lo scrutinio del primo periodo (07/01/2025) il periodo dei recuperi è stato organizzato come esposto nel punto 2.7. Sono state comunque svolte delle prove di recupero per tutte le materie nelle quali gli alunni risultavano insufficienti. I risultati dei corsi e delle verifiche di recupero sono stati verbalizzati nella riunione del Consiglio di Classe del 24/02/2025 e comunicati ad alunni e famiglie (anche tramite raccomandata A/R per i casi più gravi) e convocazione dei colloqui mirati.

2.10 SPAZI

L'Istituto dispone di:

- ☐ Biblioteche di carattere generale e specifico.
- ☐ Laboratori di informatica, chimica, fisica, lingua straniera.
- ☐ Palestre e piscine.
- ☐ Campi da calcio, basket, pallavolo, tennis.
- ☐ Spazi esterni per attività ludiche.
- ☐

2.11 CONSIGLI DI CLASSE

2.11.1 Consiglio di classe n. 01 del 10 settembre 2024

- Viene analizzata la composizione della classe.
- Viene analizzata la composizione del Consiglio di Classe.
- Viene confermato il Coordinatore di Classe.
- Vengono confermate le aree disciplinari all'interno delle materie curriculari:
AREA UMANISTICA: Religione – Italiano – Inglese - Storia – Filosofia – Dis. e Storia dell'Arte
AREA SCIENTIFICA: Matematica – Fisica – Informatica – Scienze – Scienze Motorie – Dis. e Tecnologie;
- Vengono definite le Linee Guida per il Piano Annuale
- Previsioni nuovo Anno Scolastico;
- Situazione comportamentale e didattica della classe e dei singoli studenti;

- Presentazione nuovi inserimenti;
- Individuazione studenti DSA-ADHD-BES ed eventuale attivazione dei PDP secondo la normativa vigente;
- Piano Annuale delle attività.

2.11.2 Consiglio di classe n. 02 del 07 novembre 2024

- Andamento della classe;
- Validazione dei piani didattici;
- Monitoraggio attività di orientamento, Educazione Civica, PCTO;
- Varie ed eventuali.

2.11.3 Consiglio di classe n. 03 del 09 gennaio 2025

- Scrutinio del primo trimestre;
- Convocazione ai colloqui mirati degli alunni in difficoltà;
- Attivazione dei corsi di recupero;
- Simulazione Esame di Stato;
- Viaggio di Istruzione;
- Attività di Orientamento Formativo.

2.11.4 Consiglio di classe n. 04 del 24 febbraio 2025

- Viene esaminata la situazione dopo gli interventi di recupero.
- Vengono definiti i "casi a rischio" per segnalazione alla famiglia
- Vengono definiti i commissari interni dell'Esame di Stato:

prof.	Begliorgio Alan	INFORMATICA
prof.ssa	Humbert Droz Sylvia	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
prof.	Pizzolato Mirco	MATEMATICA

2.12 PROVE INVALSI

Le prove INVALSI per le classi finaliste sono state svolte come segue:

Martedì	11 marzo 2025 – INGLESE
Mercoledì	13 marzo 2025 – ITALIANO
Giovedì	14 marzo 2025 – MATEMATICA
Lunedì	17 marzo 2025 – RECUPERO INGLESE

2.13 TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE

TIPI DI PROVA	MATERIA	TEMPI	QUANTITA'PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Analisi e produzione di un testo argomentativo o riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Test o Questionari	Italiano – Storia - Filosofia - Inglese – Matematica – Fisica	30 minuti / 1 ora	2 / 3
Esercitazioni	Matematica – Fisica – Inglese – Tecnologie e disegno	1 / 2 ore	2 / 3
Verifiche Orali	Tutte	10 / 20 minuti	1 / 2
Prove pratiche	Scienze motorie e sportive – Tecnologie e Disegno	2 ore	2 / 3

2.14 VERIFICA E VALUTAZIONE

Oggetto di verifica sono stati i livelli di:

- *conoscenza*, intesa come acquisizione di concetti, informazioni, procedure;
- *competenza* cioè capacità di utilizzare le conoscenze in modo coordinato e integrato per affrontare e risolvere particolari problemi, anche di carattere professionale;
- *capacità* di espressione, logico-matematica, di comunicazione, di rielaborazione personale
- Sono stati inoltre tenuti sotto osservazione gli aspetti comportamentali per individuare gli obiettivi trasversali realizzati in termini di:

- 1) comportamento corretto nei confronti dell'istituzione e delle sue regole;
- 2) accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
- 3) collaborazione al dialogo educativo.

2.15 SCALA DI MISURAZIONE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ad una scala di misurazione per competenze come definito dal Documento di Valutazione disponibile presso la segreteria.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto, l'osservazione dei comportamenti e la rilevazione del percorso formativo individuale, si utilizzeranno i criteri di corrispondenza fra voti decimali, giudizi e livelli tassonomici previsti dal **"Piano Triennale dell'Offerta Formativa"**, riportato nel **"PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO"**.

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-4	Scarso Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale commettendo errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo corretto	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
5	Insufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
6	Sufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia
7	Più che sufficiente Discreto	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce

		nella esecuzione dei compiti complessi		troppo gli argomenti
8	Più che discreto Buono	Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione	Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
9-10	Più che buono Ottimo	Conosce molto bene tutta la materia e la approfondisce in modo originale	Applica con sicurezza e disinvoltura. L'analisi risulta completa e motivata	Approfondisce e rielabora la materia esponendola in modo brillante

2.16 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SÉ STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico;
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento;
3. uso responsabile del proprio materiale;
4. valorizzazione delle proprie capacità.

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni;

4. rispetto del materiale altrui.

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni.
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MOTIVAZIONE	VOTO
- frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	10 (dieci)
- frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	9 (nove)
- frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola;	8 (otto)

- rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	
- episodica, non grave mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. - frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento di istituto; - episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; - episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui; - resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. - dimenticanza ripetuta (3 volte almeno) di portare la giustificazione sul libretto per assenze o ritardi	7 (sette)
- continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto; - comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); - mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui; - comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	6 (sei)
- atti di bullismo.	5 (cinque)

- reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc)); - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; - trasgressione della legge sulla violazione della privacy. - grave pregiudizio al buon nome dell'istituto	Non ammissione alla classe successiva Non ammissione all'esame di stato
--	---

3 RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

3.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIE	CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ METODOLOGIA DIDATTICA – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE
RELIGIONE	La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. I contenuti delle tre unità didattiche (etica della vita, etica delle relazioni, etica della solidarietà) hanno trovato riscontro sia a livello umano che nell'orizzonte cristiano cattolico, dando spunti di riflessione sia a livello personale che sociale. Sin dall'inizio dell'anno la classe ha mostrato interesse per la disciplina e disponibilità a collaborare con l'insegnante. Il metodo di insegnamento usato è stato essenzialmente dialogico, finalizzato prevalentemente a far esprimere le esigenze personali e religiose degli alunni, partendo dalle loro esperienze quotidiane, per poi analizzare, nonché affrontare, le loro posizioni nei confronti della famiglia, della scuola e della società. Il gruppo classe è stato inoltre invitato a riflettere sui problemi esistenziali quali il rispetto della persona, la vita, la giustizia, la libertà e la pace, alla luce dei contenuti evangelici. Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.
ITALIANO	La classe V Scientifico Scienze Applicate ha seguito le lezioni di Lingua e Letteratura Italiana insieme alla classe dell'indirizzo Scientifico tradizionale. Nel corso dei cinque anni, gli studenti hanno vissuto una certa discontinuità nell'insegnamento della disciplina, che ha influito sul percorso di apprendimento, soprattutto in termini di metodo. L'anno scolastico in corso, con la presenza di una nuova docente, ha visto l'introduzione di un'impostazione didattica incentrata su grandi temi e questioni trasversali, svincolata in parte dalla consueta successione cronologica degli autori, allo scopo di stimolare riflessione critica e connessioni interdisciplinari. Nel complesso, la partecipazione alle lezioni è stata discreta pur con qualche differenza tra i singoli studenti. Lo studio però si è rivelato spesso

	superficiale e poco sistematico, con una preparazione disomogenea all'interno della classe. Solo alcuni hanno mostrato un impegno costante, mentre altri hanno affrontato lo studio in modo talvolta approssimativo, con ricadute evidenti nei risultati, soprattutto nella produzione scritta, dove persistono lacune lessicali e difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Le capacità espositive orali sono variabili, ma nel complesso si attestano su un livello sufficiente. Nonostante le difficoltà, il clima educativo è rimasto positivo e rispettoso per tutta la durata dell'anno scolastico.
INGLESE	CLASSE APERTA La classe ha seguito un progetto di classe aperta per quanto riguarda la lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli: un livello B1 ed un livello B2. Gli studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Chemistry per lo scientifico tradizionale, English, Geography, Chemistry e ICT per lo scientifico opz. Scienze Applicate e English, Geography, Global Citizenship, Spanish per il liceo scienze umane opz. Economico sociale con esami alla fine del biennio. La classe ha continuato a lavorare nel triennio su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2. GIUDIZIO FINALE CLASSI 5SC/5SA/5LES LEVEL C1/C2: La classe è un gruppo misto di 24 allievi, con studenti della classe quinta scientifico op. scienze applicate (10), studenti della classe quinta liceo scientifico (4) e studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale (10), è un gruppo di studenti con livello B2/C1/C2 e IGCSE in inglese, chimica, ICT, Geography e spagnolo. La classe ha raggiunto un ottimo livello di lingua, 14 studenti hanno la certificazione C1 (Advanced English), 5 studenti stanno seguendo il corso in preparazione alla certificazione C2 (Proficiency) con esame a maggio 2025 e 9 studenti la certificazione B2 (First Certificate). Il programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo. La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un lavoro di consolidamento delle strutture linguistiche per affrontare lo studio della letteratura dove si è insistito particolarmente sull'analisi del testo di autori dell'800 e del 900 anche attraverso tematiche interdisciplinari e sugli aspetti storici e sociali dei diversi periodi. Quanto alle assimilazioni e rielaborazione dei contenuti, alcuni studenti hanno dimostrato poco interesse e un approccio superficiale e alterno nello studio della letteratura con risultati non sempre sufficienti. Il profitto complessivo è più che discreto, ottimo anche per alcuni. GIUDIZIO FINALE CLASSI 5SC/5SA/5LES LEVEL B1/B2: La classe è un gruppo misto di 24 allievi, con 7 studenti della classe quinta liceo scientifico, 5 studenti della classe quinta liceo scientifico scienze applicate e 12 studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale. Il

	programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo ed ha suscitato una discreta partecipazione durante le lezioni. La metodologia didattica di quest'anno è stata per livelli di apprendimento e questo gruppo-classe appartiene al livello B1/B2, tra questi studenti 2 hanno la certificazione B2 (First Certificate). La tipologia delle prove scritte e orali si è basata sulla comprensione e l'analisi dei testi letterari, dei quali è stato richiesto anche il riferimento storico- sociale e letterario. I criteri di valutazione sono stati: i contenuti, la correttezza, la "fluency" e l'uso di un adeguato lessico nella produzione orale. I medesimi criteri, unitamente alla coerenza ed alla coesione testuale sono stati adottati per valutare gli scritti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, in qualche caso buono e solo alcuni nell'esposizione orale evidenziano ancora delle difficoltà dovute all'uso della lingua e ad uno studio saltuario.
STORIA	La classe ha mostrato, nel corso del triennio, un andamento complessivamente disomogeneo, con differenze significative tra gli studenti per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e il rispetto delle regole. Non sono mancati momenti di criticità nella gestione della convivenza scolastica e il rendimento è stato spesso superficiale soprattutto in quest'ultimo anno nonostante abbiamo trovato gli argomenti interessanti. Nonostante ciò diversi studenti hanno saputo valorizzare le proprie competenze, anche grazie a una progressiva maturazione personale e scolastica. I temi studiati hanno riguardato la storia contemporanea con particolare attenzione allo sviluppo delle due guerre, ai totalitarismi e al significato di democrazia. Molti degli argomenti sono stati messi a confronto con le rispettive tematiche viste in filosofia. Una particolare attenzione è stata dedicata alle fonti e alle testimonianze di chi ha vissuto i principali avvenimenti storici. In alcuni casi sono state coinvolte altre discipline e un percorso didattico è stato dedicato all'educazione civica. Le lezioni si sono sviluppate con l'utilizzo di varie tecniche tra le quali debate, cooperative learning e role playing.
FILOSOFIA	Nel complesso, la classe ha affrontato lo studio della filosofia con impegno variabile. Alcuni studenti hanno mostrato interesse per i temi trattati, riuscendo a coglierne gli aspetti concettuali e sviluppando una discreta capacità di riflessione critica. In altri casi, la partecipazione è risultata più superficiale e discontinua, con difficoltà nella comprensione e nell'organizzazione dei contenuti. Il percorso si è comunque concluso positivamente per la maggior parte degli alunni. Lo studio della disciplina è stato organizzato, quando possibile, in parallelo con la storia (soprattutto in relazione al totalitarismo, alla politica e all'emancipazione) negli altri casi per grandi temi quali il limite e l'infinito, l'uomo e la natura, il nichilismo, l'identità e l'esistenza. Le lezioni si sono sviluppate con l'utilizzo di varie tecniche tra le quali il cooperative learning e il role playing.
MATEMATICA	Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un interesse molto altalenante per la materia, con attenzione concentrata per lo più solo in prossimità delle prove di verifica, denotando pertanto un livello generale di maturità ben

	lontano da quello che ci si potrebbe aspettare da una classe finalista. Complessivamente, il livello di profitto è stato comunque più che sufficiente, delineando altresì che le potenzialità sono ben presenti ma che vengono espresse solo in determinate occasioni. In particolare, alcuni studenti si sono distinti nella comprensione e nella risoluzione dei problemi tipici dell'analisi matematica ottenendo ottimi o buoni risultati. Circa la metà della classe ha acquisito le conoscenze e le abilità previste dal programma iniziale, mantenendosi su un livello di sufficienza e solo un paio di studenti ha incontrato notevoli difficoltà nel passaggio dalle conoscenze alle competenze richieste, risultando insufficienti. Tali insuccessi vanno imputati principalmente a lacune pregresse mai sanate accompagnate dalla difficoltà che comporta il programma didattico della classe quinta.
INFORMATICA	La classe ha dimostrato un buon interesse durante le lezioni con una partecipazione adeguata ma altalenante agli argomenti proposti e alle riflessioni indotte da riferimenti cross-tematici interdisciplinari (informatica-fisica-scienze). La maggior parte degli studenti ha ottenuto dei risultati più che sufficienti mentre alcuni hanno avuto dei risultati meno brillanti ma comunque sufficienti. Dei temi trattati quelli di carattere teorico sono stati preparati in maniera più approfondita, e sono quelli in cui gli studenti sono maggiormente preparati. Nella programmazione software si riscontrano le difficoltà maggiori nonostante tale tematica sia stata ampiamente trattata nel corso del quinquennio in più aspetti e sotto molti punti di vista e con diversi linguaggi di programmazione. Non sono mancati riferimenti interdisciplinari, soprattutto con Fisica, per quanto riguarda il funzionamento e la costituzione dei transistor, dove l'insegnante ha potuto ricollegarsi alla fisica dei semiconduttori. Molto interessante è stata la trattazione del tema "Intelligenza Artificiale" che ha permesso dei riferimenti anche nel campo della etica e della morale e delle osservazioni di carattere filosofico in generale. Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati episodi eclatanti e la classe ha tenuto nel complesso un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti del docente.
FISICA	La classe 5^a del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ha affrontato il programma di Fisica con un interesse molto vario, con difficoltà a mantenere costante l'attenzione durante le spiegazioni frontali, eccezion fatta per alcuni studenti che si sono distinti per partecipazione attiva, impegno e brillantezza. Il rapporto con il docente è stato nel complesso accettabile. Da un lato non si sono verificati problemi significativi, la classe infatti si è sempre dimostrata rispettosa nei confronti del docente. D'altro canto, è stato necessario richiamare all'ordine l'aula nei momenti di distrazione che disturbavano frequentemente la lezione. L'impegno complessivo è risultato vario: alcuni elementi della classe hanno dimostrato un impegno costante, attento e puntuale, mentre un altro gruppo ha avuto un approccio più discontinuo e poco sistematico allo studio, spesso legato esclusivamente alla preparazione per le prove scritte. In generale, gli studenti hanno raggiunto un di comprensione dei concetti fisici di base molto

	vario. Quando c'è stata l'occasione di svolgere delle lezioni laboratoriali, durante le attività pratiche gli studenti hanno mostrato interesse, partecipando con entusiasmo e applicando correttamente i concetti appresi. Per quanto riguarda le competenze di problem solving, una parte degli studenti ha compreso il metodo corretto per affrontare la risoluzione dei problemi fisici in autonomia mentre altri hanno mantenuto le difficoltà che nel corso degli anni li hanno accompagnati. La classe ha avuto anche la possibilità di cimentarsi in presentazioni orali su argomenti di fisica, con particolare focus sulle applicazioni dell'elettromagnetismo e cenni portati da loro sulla fisica moderna. Sebbene le capacità espositive orali siano risultate varie, nel complesso si è trattato di un'esperienza positiva, che ha permesso agli studenti di approfondire concetti e sviluppare una maggiore autonomia.
SCIENZE NATURALI	La classe ha affrontato l'anno scolastico con un percorso strutturato per aree tematiche, al fine di favorire una visione interdisciplinare e stimolare negli studenti la capacità di cogliere i collegamenti tra i diversi ambiti del sapere. La classe ha mantenuto un comportamento generalmente rispettoso nei confronti della docente. La partecipazione alle lezioni e alle attività laboratoriali è stata complessivamente sufficiente, con qualche eccezione positiva. L'impegno nello studio è risultato per una buona parte degli studenti superficiale e discontinuo, con conseguenti ricadute nella valutazione. La restante parte della classe ha invece mostrato costanza, impegno nel lavoro e un buon grado di approfondimento, raggiungendo risultati soddisfacenti. Le competenze espositive, pur sufficienti nel complesso, evidenziano una notevole eterogeneità tra gli studenti.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nell'ultimo anno del corso di studi, la classe ha manifestato, in media, un interesse variabile per le tematiche affrontate, spaziando dagli argomenti di ripasso iniziali fino ai concetti più complessi introdotti nel programma di quinta. L'approccio alle lezioni è stato caratterizzato da un'attenzione e una partecipazione non sempre costanti, sebbene in alcuni momenti, specialmente durante lo studio di alcuni periodi, si sia notato un maggiore coinvolgimento. Nella maggior parte dei casi, lo studio individuale è risultato discontinuo, e le conoscenze acquisite hanno avuto prevalentemente una natura nozionistica, con una certa difficoltà iniziale nel collegare gli argomenti propedeutici con nuove sfide concettuali. Tuttavia, le competenze specifiche sono state globalmente conseguite con una capacità di elaborazione che varia dal sufficiente al buono a seconda del soggetto, e in alcuni studenti si è riscontrata una certa capacità critica nell'affrontare le nuove prospettive offerte dal programma.
TECNOLOGIE E DISEGNO	Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe è stata stimolata a rendere al massimo delle proprie capacità critiche. Si è fatto in modo che tutti gli allievi, secondo le loro diverse abilità e potenzialità, mettessero a frutto le conoscenze e le competenze acquisite durante le spiegazioni frontali, favorendo il processo dell'apprendimento e della rielaborazione, sotto forma di esempi ed esercizi, dei contenuti. Per ogni argomento affrontato in classe si è cercato di fare esempi ed applicazioni pratiche

	con un comportamento che si è sempre rivelato abbastanza corretto, permettendo di perseguire le esigenze e peculiarità di ognuno cercando di massimizzare l'azione educativa e di portare a compimento il programma didattico prefissato. L'impegno nel lavoro è risultato discontinuo e nel complesso il profitto è risultato più che sufficiente.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe partecipe e clima molto competitivo. Molto propensa e attiva nella fase del gioco e nella fase della prestazione ma meno volenterosa nelle fasi di acquisizione e di allenamento. Comportamento corretto e puntuale nello svolgimento delle attività proposte. Discreto il grado di autonomia. Buona anche la conoscenza dei regolamenti degli sport sia quelli individuali che quelli di squadra. Buoni anche il rispetto delle regole di gioco e il fair play verso il compagno/avversario. Il clima è sempre positivo e le proposte vengono sempre eseguite e sviluppate correttamente. Impegno adeguato.

3.2 ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE

Una serie di **attività scolastiche parascolastiche e integrative** è stata sviluppata lungo il corso dell'anno.

Tra gli incontri si segnalano:

CIRCOLARE DATA

OGGETTO

S2/69/2024_25 Oggetto: Note operative PROVE INVALSI | Classi 5° SA / 5° SC / 5° LES;

S2/66/2024_25 Oggetto: Viaggio di Istruzione a Vienna – Classi Quinte;

S2/65/2024_25 Oggetto: Progetto “Add a Seat to the Table”;

S2/64/2024_25 Oggetto: Lezione Spettacolo “Viva l'Italia” - Classi Quinte;

S2/51/2024_25 Oggetto: Consigli di Classe_ Risultati Recupero Debiti Primo Periodo;

S2/52/2024_25 Oggetto: Prove INVALSI | classi 5° SA / 5° SC / 5° LES;

S2/49/2024_25 Oggetto: Corsi di Recupero;

S2/48/2024_25 Oggetto: Pubblicazione Pagellino e Attività di recupero_Primo Periodo;

S2/46/2024_25 Oggetto: Viaggio di Istruzione Classi Quinte_Vienna;

S2/45/2024_25 Oggetto: Orientamento Universitario Classi Quarte e Quinte Licei;

S2/44/2024_25 Oggetto: Consigli di Classe 1° Trimestre;

S2/40/2024_25 Oggetto: Educazione Civica Classi Quinte_Guardia di Finanza-Legalità Economica;

S2/39/2024_25 Oggetto: Incontro con le università Lasalliane_Classi Quarte e Quinte Licei;

S2/30/2024_25 Oggetto: A Level courses per gli st. di terzo di livello 2 che hanno superato gli esami IGCSE;

S2/24/2024_25 Oggetto: Consigli di Classe intermedi_Primo Periodo;

S2/19/2024_25 Oggetto: Incontro con l'imprenditore O. Marchetto_Classi Quinte;

S2/18/2024_25 Oggetto: Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello a.s. 2024/2025;

S2/17/2024_25 Oggetto: Uscita didattica alla “Casa Museo G. Matteotti”_Classi Quinte;

S2/14/2024_25 Oggetto: Progetto “Add a Seat to the Table”;

S2/13/2024_25 Oggetto: Sportelli disciplinari pomeridiani Licei;

S2/12/2024_25 Oggetto: Certificazioni Linguistiche;

S2/05/2024_25 Oggetto: Incontro con il Prof. Francesco Profumo classi Terze, Quarte e Quinte dei Licei;

3.3 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il docente tutor si è occupato dello svolgimento delle attività previste per la compilazione del portfolio digitale dello studente.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati guidati dal tutor e dal docente orientatore nella compilazione dei dati richiesti dalla Piattaforma Unica. Tali figure hanno supportato gli studenti nella documentazione del percorso di studi e nella delineazione delle esperienze formative, seguendo diverse tappe:

- il Capolavoro: cos'è e come costruirlo.
- Certificazioni e competenze.
- Test di orientamento universitario con restituzione e confronto.

Gli studenti hanno potuto partecipare, su prenotazione, a stage, workshop e altre iniziative di orientamento organizzate *online* o in presenza dalle università.

Sono state proposte, inoltre, diverse opportunità, quali:

- Incontri con ex-studenti del Liceo ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi e referenti università;
- Diffusione e consegna di materiale informativo sulle Università;
- Divulgazione degli Open-day delle varie Università e delle giornate di prove di simulazione dei test d'ingresso;
- Segnalazione di studenti alle università (se richiesto dalle stesse);

3.4 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Il Progetto ha previsto negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 le seguenti attività organizzate dall'Istituto:

3.4.1 A.A. 2022-2023

Il progetto di PCTO per l'anno scolastico 2022/2023 verteva su **"Sostenibilità ed economia circolare"**:

Finalità: alimentare una cultura della sostenibilità e dell'innovazione e contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi alla sostenibilità, all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale

Fasi:

1. Formazione in e-learning: un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, la biodiversità, la CSR, le nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale;

2. Live Lessons: 2 live lessons dedicate ai Sistemi di gestione e certificazione ambientale e alla Comunicazione della responsabilità sociale d'impresa;

3. Visite Aziendali: una accurata selezione di aziende che operano come Bcorp, hanno attivato meccanismi di Responsabilità Sociale di impresa o operano nell'ambito della sostenibilità ambientale apriranno le loro porte per mettere in luce le attività, le scelte e i percorsi di innovazione tecnologica che stanno affrontando;

4. Project Work: una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali.

Attività 1

Visione con attenzione del video proposto per l'attività. Si parla di un mondo di esponenziali e cita alcuni esempi: l'aumento di CO2 nell'atmosfera, la crescita della nostra popolazione, l'espansione dei consumi.

- Quali sono le implicazioni?
- Come gestire l'ambiente, l'economia, la società in un mondo di esponenziali?

Lo studente condivide le proprie riflessioni in una produzione scritta.

Attività 2

Riflettere e provare ad immaginare degli scenari di impatto negativo. Segnalare le criticità del proprio territorio e suggerire soluzioni che restituiscano sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Elaborare una relazione di una cartella sul tema (con allegati spunti per l'approfondimento).

Visita aziendale presso:

MORETTO FARM: società agricola nata dal desiderio di alcuni giovani imprenditori di creare un'azienda innovativa con metodi sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico sociale per mezzo dello sviluppo di una piccola impresa agricola il cui principio base è la qualità del prodotto e la promozione di esperienze formative e sensoriali.

3.4.2 A.A. 2022-2023

Stage Linguistico/PCTO Dublino

Partecipazione all'alternanza scuola/lavoro a Dublino da domenica 20 a venerdì 25 novembre 2022. Da lunedì 21 e giovedì 24 scuola nella "British International School" dove gli studenti hanno seguito lezioni di Business Etiquette e simulazioni di casi aziendali nel pomeriggio mentre la mattina visite culturali e visita ad aziende locali.

3.4.3 A.A. 2023-2024

Stage Linguistico/PCTO Malta

Partecipazione all'alternanza scuola/lavoro a Malta da lunedì 4 marzo a sabato 9 marzo 2024. Da martedì 4 marzo a sabato 9 marzo scuola BIS experience dove gli studenti hanno seguito lezioni di Business, Marketing Digitale e Intelligenza Artificiale e simulazioni di casi aziendali dalle ore 9.00 alle 13.00. Visite culturali nel pomeriggio.

3.4.4 A.A. 2024-2025

Progetto ImBarchiamoci - Borgo di Barchi (Terre Roveresche-Marche)

Attività di PCTO legata al Progetto ImBarchiamoci, parteciperanno ad un'esperienza di Workshop itinerante e parteciperanno nel municipio marchigiano di Barchi (Terre Roveresche – Provincia di Pesaro ed Urbino), da giovedì 10 aprile a domenica 13 aprile 2025. Le attività hanno visto il patrocinio del Comune di terre Roveresche e di San Costanzo, oltre alla partecipazione di 593 Studio.

Finalità: le attività svolte in preparazione all'uscita sul territorio e in seno al Progetto Borghi Invisibili, unite alla partecipazione alle giornate di Workshop permettono agli allievi di ottenere certificazione attribuibile ai Percorsi per le Competenze Trasversali e dell'Orientamento.

3.4.5 Altre Attività di P.C.T.O.

Alcuni studenti, hanno intrapreso autonomamente attività di P.C.T.O. durante il periodo estivo maturando esperienze di Project Work in collaborazione con aziende del territorio.

3.5 EDUCAZIONE CIVICA

3.5.1 A.S. 2022/2023

PRIMO PERIODO

TEMA: sostenibilità – l'acqua, un bene prezioso

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Visione del film "Don't look up" con discussione e rielaborazione

Attività Laboratoriali: I conflitti dell'acqua - l'acqua disuguale - l'acqua responsabile

Gioco di ruolo e follow up: la disponibilità dell'acqua

Workshop: Diventa un Campaign manager

Intervento: Non solo acqua - L'Agenda 2030: Quali passi per una scuola sostenibile?

Laboratorio: una scuola più sostenibile ed inclusiva

SECONDO PERIODO

TEMA: sostenibilità – la città tra innovazione e sostenibilità

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Incontro con Contarina: "Mondo sostenibile"

Attività di Debate in classe guidata dai gruppi delle classi Quinte

Attività: Città sostenibili dal punto di vista architettonico

Intervento: "Dalla roccia al metallo puro – il problema dello smaltimento"

Incontro online con l'ingegnere: "Le città del futuro: il caso di Dubai"

Presentazione e visione film

A completamento del progetto sulla legalità, in data 20 maggio 2024, è stata organizzata una visita alla Casa Circondariale di Vicenza.

3.5.2 A.S. 2023/2024

PRIMO PERIODO

TEMA: Cittadinanza mondiale e diritti universali dell'uomo

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Il concetto di "diritto" nei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (DUDU)
Incontro con Michele Graziottin, volontario di Amnesty International presso la sezione di Montebelluna.

Attività di approfondimento sulla violazione dei diritti civili nel mondo: ricerche di gruppo ed esposizione.

Dibattito e produzione di un tema di tipologia B sugli argomenti trattati.

SECONDO PERIODO

TEMA: Cittadinanza mondiale e diritti universali dell'uomo

25 marzo: visita al memoriale della Shoah di Milano

26 marzo: Articolo di giornale sulla visita al memoriale.

Incontro e intervista con i genitori di Mario Paciolla.

Produzione scritta (tipologia C): lettera ad uno studente del primo anno sulle considerazioni a conclusione del percorso tematico dell'anno.

3.5.3 A.S. 2024/2025

PRIMO PERIODO

TEMA: legalità

In riferimento al Piano Annuale delle Attività e al Piano dell'Orientamento Formativo, le Classi Quinte dei Licei hanno affrontato la disciplina dell'Educazione Civica attraverso un Progetto dedicato al tema della Legalità: l'attività è strutturata attraverso lezioni tematiche e interdisciplinari, uscite didattiche e conferenze con esperti ed ha come obiettivo quello di sviluppare una profonda riflessione sul significato della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che storico e legale.

Il progetto si svilupperà attraverso i seguenti appuntamenti, così calendarizzati:

- 25/09-26/09-02/10 → Lezioni interdisciplinari durante le lezioni di Storia: ruolo delle masse, caratteristiche e loro uso politico per costruire il consenso e realizzare un regime; la figura di Giacomo Matteotti e il suo impegno democratico (Ref. Prof.ssa Alice Bragagnolo)
- 07/10 → Incontro con l'Avv. Chiara Parolin (Secondo Modulo): rapporti tra libertà di manifestare il proprio pensiero e repressione del dissenso (Ref. Prof.ssa Maria Cunial)

- 08/10 → Uscita didattica e visita guidata alla “Casa Museo Giacomo Matteotti” presso Fratta Polesine e successiva visita guidata alla Villa Badoer (Circolare S2/17/2024_25);
- 9/10 → Prova scritta con valutazione.

SECONDO PERIODO 02.04 ispettore capo

TEMA: legalità

- 23/01 → incontro con Forze dell’Ordine;
- 18/02 → in continuità con quanto previsto dal Progetto di Educazione Civica ideato per le Classi Quinte dei Licei (Legalità), a seguito degli incontri con le Forze dell’Arma, la lezione-spettacolo “Viva l’Italia” con lo scrittore G. Colombo presso l’auditorium della Provincia di Treviso, nella sede di Sant’Artemio il giorno martedì, gli allievi delle Classi finaliste parteciperanno alla Lezione Spettacolo “Viva l’Italia” di F. Caon e G. Colombo, presso l’Auditorium Sant’Artemio di Treviso. Si sottolinea che, al fine di partecipare attivamente allo spettacolo, alcuni allievi delle Classi Quinte hanno affrontato la lettura del libro “Il perdono responsabile. Perché il carcere non serve a nulla” di G. Colombo, la cui tematica si rivela propedeutica all’uscita didattica presso la Casa Circondariale di Vicenza prevista per il mese di maggio. Inoltre, la partecipazione degli studenti a questo evento è gratuita poiché finanziata dai fondi del Premio Regionale ricevuto a seguito della vittoria del Premio Lago durante l’anno scolastico precedente;
- 02/04 → Dialogo con l’ex-Ispettore Capo del carcere di Vicenza A. Nicolin;
- 14/05 → Visita alla Casa Circondariale di Vicenza;
- 16/05 → Prova di valutazione;

3.6 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL

Contents:

1. The dynamics of the lithosphere

- The theory of continental drift
- The morphology of the ocean floor
- Palaeomagnetic studies
- Expansion of the ocean floor
- Magnetic anomalies
- The structure of the oceanic ridges

2. Plate tectonics and orogeny

- The theory of plate tectonics
- Plate margins
- Continental margins
- How are the oceans formed?
- Arc-rench systems
- Hot spots
- The mechanism that moves the plates
- How are mountains formed?
- The structure of the continents

3.7 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Si è cercato di rendere i rapporti con le famiglie regolari e costruttivi, sia attraverso incontri personali (orario di ricevimento dei singoli docenti), sia durante giornate particolarmente dedicate all'incontro famiglie-docenti:

DATA	TIPOLOGIA	DESTINATARI
23/09/2024	Presentazione Piano Annuale Licei	Tutti gli alunni e le famiglie
16/11/2024	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Gennaio 2025 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C
12/04/2025	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Aprile 2025 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono ripresi gli incontri in presenza, al termine dell'emergenza Covid19, però, è rimasta anche per gli anni a seguire la possibilità di prenotare colloqui telefonici.

La correzione, la consegna e la eventuale discussione delle prove scritte sono state eseguite puntualmente. Le famiglie sono state costantemente informate dei risultati scolastici conseguiti dai propri figli con il servizio di voti on-line.

3.8 CREDITO SCOLASTICO

3.8.1 CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si riporta la tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31-03-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha chiarito l'attuazione della legge del 1° ottobre 2024, n. 150, dedicata alla valutazione della condotta. La normativa vigente prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

3.9 PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame

	1ª prova: Italiano	2ª prova: Matematica
1° simulazione	24/03/2025	25/03/2025
2° simulazione	08/05/2025	09/05/2025

Durata delle prove (6 ore): dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per entrambe le prove per gli studenti certificati (L.170/2020) la gestione delle simulazioni dell'Esame di Stato è avvenuta secondo le disposizioni dei PdP in essere.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio ha predisposto la seguente tabella:

Punteggio in Ventesimi	Punteggio in Decimi	Esito della Prova
0-4	2	NULLO
6	3	ASSOLUTAMENTE INSUFF.
8	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
10	5	INSUFFICIENTE
12	6	SUFFICIENTE
14	7	PIU' CHE SUFFICIENTE
16	8	DISCRETO
18	9	BUONO
20	10	OTTIMO/ECCELLENTE

4 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente e della studentessa.

Facendo seguito all'emanazione del D.M. 28 gennaio 2025, n. 13 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67 (relativa allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025), con la presente Nota si forniscono di seguito le indicazioni operative relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum dello studente e della studentessa (di seguito Curriculum) quale significativo documento di riferimento per le attività di orientamento - così come previsto dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n.328/2022 - e per l'imminente esame di Stato.

Nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo modello del Curriculum, da adottarsi ai sensi delle modifiche apportate all'art. 21 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, da parte dell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56, viene confermato per l'a.s. 2024/2025 il modello adottato con il D.M. 6 agosto 2020, n. 88 nonché le modalità di fruizione dello stesso all'interno del servizio E-Portfolio presente nella Piattaforma Unica di cui al D.M. n.192 del 10 ottobre 2023. Per indicazioni e informazioni di dettaglio, si rimanda ai materiali di approfondimento presenti sulla Piattaforma "Unica".

INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. In considerazione della rilevanza del Curriculum nell'ambito dell'esame di Stato, si raccomanda di porre particolare cura nell'inserimento delle informazioni che andranno a confluire in questa terza parte e si suggerisce, al fine di una opportuna valorizzazione nello svolgimento del colloquio di mettere in evidenza le esperienze più significative.. A tal proposito, si raccomanda ai Dirigenti Scolastici di sensibilizzare, nelle modalità ritenute più opportune, i docenti dei Consigli delle classi quinte ed in particolare i docenti con funzione di tutor per l'orientamento e l'accompagnamento degli studenti nella revisione e nell'implementazione delle informazioni più significative da inserire all'interno dell'E-Portfolio, affinché il Curriculum possa essere valorizzato al meglio nell'ambito dell'esame di Stato. L'aggiornamento nell'E-Portfolio delle informazioni che confluiscono nel Curriculum è possibile fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria. Superato l'esame di Stato, quando la scuola avrà associato il Curriculum al diploma ed avrà effettuato il consolidamento post-esame, gli studenti diplomati acquisiscono il Curriculum direttamente all'interno dell'E Portfolio. I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame. Per accedere all'E-Portfolio è sufficiente che, successivamente al caricamento su SIDI delle informazioni relative ai suddetti studenti da parte delle segreterie scolastiche, i candidati esterni accedano a UNICA mediante un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Saranno successivamente fornite indicazioni specifiche per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente con riguardo agli studenti frequentanti sezioni carcerarie e agli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e in istruzione domiciliare.

INDICAZIONI PER LE SCUOLE

Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame di Stato. Rinviamo alla lettura attenta delle FAQ specifiche e dei materiali informativi per le scuole presenti sulla Piattaforma UNICA, nonché dei materiali informativi su SIDI, si riportano di seguito alcune indicazioni generali. a) Consolidamento pre-esame

Il consolidamento pre-esame, che è possibile effettuare a partire dalla data che verrà indicata da apposita nota della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica (DGSIS), ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum nelle parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. È possibile effettuare un consolidamento massivo delle informazioni precompilate presenti nelle prime due parti del Curriculum degli studenti di ogni classe. Ad ogni modo, si suggerisce di effettuare previamente una verifica della completezza dei dati precaricati, per procedere

eventualmente all'integrazione dei dati mancanti o incompleti intervenendo direttamente nei sistemi informativi che alimentano il Curriculum, come indicato nella specifica guida, consultabile all'interno del SIDI. Il consolidamento pre-esame deve essere effettuato dopo lo svolgimento delle operazioni propedeutiche all'esame di Stato riguardanti i candidati ammessi all'esame (nelle modalità che saranno indicate dalla consueta Nota della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica) e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame. b) Consolidamento post-esame Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il Curriculum, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, senza che sia necessaria alcun'altra azione a carico delle segreterie. Assieme al diploma e al Curriculum, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Per la semplificazione del lavoro delle segreterie scolastiche e la dematerializzazione, anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica", senza necessità di procedere alla stampa e alla consegna del documento assieme al diploma.

INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, come già anticipato "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 22, c. 1). Pertanto il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla commissione/classe tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, le esperienze e i progetti realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida (art.22, c.5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

5 ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025 **Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:**

Prove d'esame

Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; - terza prova scritta: mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti.

Pervengono alla scrivente Direzione generale richieste di chiarimento relative ai requisiti di ammissione dei candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), sub iv., dell'ordinanza ministeriale 31 marzo 2025, n. 67, con particolare riferimento alla valutazione delle discipline. Al riguardo, si rappresenta che le disposizioni di cui alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, di modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono intervenute esclusivamente sulla tematica della valutazione del comportamento in relazione agli scrutini e all'esame di Stato, senza riguardare in alcun modo le previsioni relative alla valutazione delle discipline ai fini dell'ammissione all'esame di Stato. Pertanto, per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Pieve del Grappa, 15 maggio 2025

Il coordinatore di classe

Prof. Alessandro Facchin

Il Coordinatore Scolastico

Prof. Sileno Rampado

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Y	Verbale dei Consigli di Classe.	A disposizione
Y	Pagelle degli studenti.	A disposizione
Y	Registri in formato digitale degli insegnanti della classe.	A disposizione
Y	Progetto Educativo d'Istituto (con P.T.O.F.).	A disposizione
Y	Regolamento di Istituto.	A disposizione
Y	Compiti, elaborati e test di ciascun alunno (per le materie scritte).	A disposizione
Y	Programmi, relazioni, valutazioni attività extracurricolari.	Allegato n°1
Y	Piani di lavoro annuali dei Docenti.	Allegato n°2
Y	Relazioni finali dei Docenti.	Allegato n°3
Y	Scheda personale di ogni studente	A disposizione
Y	Piano di studi e monte ore annuale e quinquennale delle singole discipline.	A disposizione
Y	Elenco dei libri di testo.	A disposizione
Y	Simulazioni di Italiano, Matematica svolte in classe.	Allegato n°4
Y	Griglie di correzione Prima e Seconda Prova	Allegato n°5

Letto e approvato:

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GEROLIMETTO MARTA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	HUMBERT DROZ SYLVIA	
STORIA	BRAGAGNOLO ALICE	
FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	
INFORMATICA	Begliorgio ALAN	
MATEMATICA	PIZZOLATO MIRCO	
FISICA	LANCERIN MATTEO	
SCIENZE NATURALI	BERNO ANNA PAOLA	
DISEGNO S.DELL'ARTE TECNOLOGIA	FACCHIN ALESSANDRO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	

Pieve del Grappa, 15 maggio 2025

Visto

Il Coordinatore Scolastico

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

- 25 «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

- 35 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso"

¹ *Pretermesso*: omesso, tralasciato

o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *"crescente domanda [...] di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Aldo Grasso**, *Prima lezione sulla televisione*, Laterza 2011

[...] Sul periodo della cosiddetta "televisione delle origini", cioè la televisione del monopolio Rai, dagli anni Cinquanta agli anni Settanta, c'è oramai una certa unanimità. [...] L'Italia era stata fatta, o meglio "rifatta", ricostruita sui miti fondativi della liberazione dal nazifascismo, della Resistenza, della Repubblica e della Costituzione. Ora occorre "fare gli italiani". A questo compito verrà chiamata, in maniera più o meno consapevole dalla classe dirigente d'allora, anche la televisione, che andrà ad affiancarsi ad altre istituzioni "pedagogiche" come la scuola di Stato ma anche l'esercito, con la sua leva obbligatoria. Quando la televisione muove i primi passi, negli anni Cinquanta, l'Italia si esprime di preferenza nei dialetti regionali e il principale mezzo di trasporto è il treno.

D'improvviso, il giovedì sera, appare un giovanotto, tal Mike Bongiorno, che presto diventerà il bersaglio delle più raffinate critiche e che, per intanto, comincia a porre domande ai concorrenti sotto forma di quiz. Le famiglie in possesso di un televisore tengono corte bandita, i bar sono affollati fino all'inverosimile, i cinema vampirizzati dalla televisione (la regolare programmazione è di sovente interrotta), le strade deserte, tutti i televisori esistenti accesi per vivere in diretta l'avventura della conoscenza. Come si riconoscerà più tardi, è *Lascia o raddoppia?* la trasmissione che ha unificato il paese.

L'avvento della televisione è stato un sommovimento tellurico di lunga durata (una decina d'anni almeno) che a poco a poco ha coinvolto l'intera nazione; qualche picco di forte intensità e molte onde sismiche che hanno sospinto la televisione da fenomeno parziale a fenomeno dominante della società contemporanea. La televisione italiana non ha i tratti del Grande Fratello, almeno non di quello descritto da George Orwell; non è stata, e non è, solo apportatrice di abbruttimento, tristezza, squalore, diffidenza, odio. Anzi, a dar ascolto alle tesi di alcuni, i già citati storici del futuro non troveranno paradossale un'affermazione che oggi potrebbe ancora stupire: l'avvento della televisione è stato pari alla *Divina Commedia* e alla spedizione dei Mille. Se Dante aveva dato all'Italia post latina una lingua unitaria, se la spedizione dei Mille aveva realizzato politicamente quell'unità che per seicento anni era rimasta solo una utopia letteraria, dobbiamo anche ammettere che l'italiano di Dante era ristretto a pochi intellettuali. La televisione, secondo Tullio De Mauro e

Umberto Eco, ha unificato linguisticamente la penisola, là dove non vi era ancora riuscita la scuola. Lo ha fatto nel bene come nel male: ha unificato non con il linguaggio di Dante ma con quello di Mike, nel migliore dei casi con quello delle cronache sportive, del Festival di Sanremo, della lotteria di Capodanno, del telegiornale. Si è trattato di un fenomeno di proporzioni enormi che ha accelerato i ritmi della vita sociale italiana in maniera impressionante: i secoli si sono compressi in anni, gli anni in mesi, i mesi in ore.

[...] In questi ultimi anni, grazie alle nuove tecnologie, la televisione ha subito però un radicale cambiamento: il passaggio dal tradizionale segnale analogico a quello digitale ha spinto verso una decisa personalizzazione del consumo. L'immagine chiave per capire questa fase di transizione è la progressiva sostituzione del palinsesto con il video *on demand* e l'allargamento *dell'interattività*. [...] Di fronte alle sfide lanciate dal nuovo scenario mediale, la televisione ha reagito. E lo ha fatto meglio di altre industrie, da quella cinematografica a, soprattutto, quella musicale. Tale cambiamento è maggiormente evidente negli Stati Uniti, là dove l'industria televisiva è più avanzata, fiorente, competitiva. La televisione è riuscita a ripensare se stessa e a conformarsi al multiforme panorama. Chi la dava per morta di fronte all'avanzata dei new media è stato (ancora una volta) smentito. Invece di chiudersi a riccio, di arroccarsi sulle proprie posizioni, di difendere il proprio modello, la televisione si è adeguata al nuovo, si è espansa al di fuori del proprio guscio, ha messo in atto un movimento di trasformazione. Un cambiamento che non è solo il frutto di mere possibilità tecnologiche, istituzionali, economiche, culturali, ma è frutto anche di un vero e proprio ripensamento estetico.

La televisione ha portato avanti pratiche di migrazione del proprio contenuto su altri media, catturando il proprio spettatore là dove si era perduto. Ma questa espansione non è solo un movimento al di fuori di essa, è anche un cambiamento interno. [...]

Dal punto di vista culturale, la televisione ha attraversato fasi differenti. Alle origini era pura magia, stupefazione, incanto. Qualunque programma sembrava recare le stimmate della scoperta, dell'arricchimento, della crescita culturale. La televisione era anche frequentata dagli intellettuali. Per lungo tempo, poi, è parso che abbassare il tiro fosse la maledizione della televisione, il suo *Geist*, il demone inquieto. Per anni la televisione non ha fatto altro che spostare i confini, dell'accettabile, del visibile, del sopportabile. Sulla buona televisione c'è stata rassegnazione. Quando si trattava di "spessore", siamo stati abituati all'indigenza, alla mendicizia, alla ristrettezza. Gli uomini di pensiero erano presentabili solo se accettavano la guitteria di un talk show (e in molti l'hanno accettata). La prosopopea era soverchiante rispetto all'essenziale. Oggi, con la frantumazione dell'offerta e il moltiplicarsi dei canali, si assiste a una rinascita culturale della televisione, specie quando il suo modo di comunicare si abbandona a una ritrovata fascinazione della scrittura.

Oggi, con la frantumazione dell'offerta e il moltiplicarsi dei canali, si assiste a una rinascita culturale della televisione, specie quando il suo modo di comunicare si abbandona a una ritrovata fascinazione della scrittura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal critico televisivo.
2. Perché Aldo Grasso definisce l'avvento della televisione un "un sommovimento tellurico" e di quale figura retorica si avvale in questo caso?
3. In che senso l'apporto della televisione per la nostra penisola sarebbe stato superiore a quello di Dante? Ma quale limite è individuabile in tale "medium", pur nell'opera meritoria da esso condotta?

4. In che modo, secondo Grasso, ha reagito la televisione alle novità introdotte in campo tecnologico? Quali fasi avrebbe attraversato, a detta del critico?

Produzione

Condividi le considerazioni contenute nel brano a proposito di una presunta odierna “rinascita culturale della televisione”, specie in rapporto alle sfide ad essa lanciate da altre piattaforme e *new media*? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell’intelligenza artificiale sull’ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell’intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l’Agenzia internazionale dell’energia i centri dati, l’intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l’Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell’informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell’ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all’anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l’intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l’efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l’uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell’intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l’impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L’Ai act² approvato a febbraio dall’Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull’Intelligenza Artificiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l’Ai sull’ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l’espressione ‘paradosso di Jevons’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell’intelligenza artificiale e del suo impatto sull’ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell’imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell’una e nell’altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l’attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l’imperfezione nell’eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell’opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l’imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un ‘*elogio dell’imperfezione*’.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia. da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “*Il Giornale*” (24/09/2013)

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente legendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...]

C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Dopopioggia*, da *Quaderno di quattro anni*, Mondadori, Milano, 2004

Sulla rena bagnata appaiono ideogrammi
a zampa di gallina. Guardo addietro¹
ma non vedo rifugi o asili di volatili.
Sarà passata un'anatra stanca, forse azzoppata.

- 5 Non saprei decrittare² quel linguaggio
se anche fossi cinese. Basterà un soffio
di vento a scancellarlo. Non è vero
che la Natura sia muta. Parla a vanvera
e la sola speranza è che non si occupi
10 troppo di noi.

A partire da una situazione in sé banale, il poeta compie una riflessione filosofica sull'esistenza. Datata 12 giugno 1975 e accolta nel *Quaderno di quattro anni*, una delle ultime raccolte montaliane, *Dopopioggia* è un'ironica e disincantata rilettura dei temi che hanno percorso la sua intera produzione e un esempio dell'espressione poetica dell'ultimo Montale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il messaggio centrale della poesia.
2. Quale giudizio implicito sulla Natura e sulla conoscenza umana appare in questa lirica?
3. Spiega in che senso la successione dei periodi coincide l'articolazione del ragionamento.
4. L'ultima produzione di Montale si caratterizza per un linguaggio abbassato al registro quotidiano: individua nel testo i termini e le locuzioni di questo registro, quelli di tono più elevato e le affermazioni sentenziose.

Interpretazione

Con riferimento ai testi di Montale che conosci elabora un'interpretazione complessiva di *Dopopioggia*, spiegando in che senso questa poesia è interpretabile come una rilettura in chiave parodistica, intrisa di ironia e pessimismo, dei temi della produzione precedente. Rifletti inoltre su come l'atteggiamento disilluso di Montale sia presente anche nella produzione di altri letterati o artisti del secondo Novecento, provando ad individuarne le cause comuni.

¹ Addietro: indietro

² Decrittare: decifrare

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il "suicidio" di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniamo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁵, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁶ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

¹ D'improvviso

² Fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

³ Moglie di Mattia Pascal

⁴ Luogo di nascita di Mattia Pascal

⁵ Canale che porta l'acqua al mulino

⁶ Cognato di Adriana che in un alterco ha offeso Meis.

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto nebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto², chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il providenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
3. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
4. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore, sia la produzione di altri autori del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Pier Paolo Pasolini, *Contro i capelli lunghi*, da *Scritti corsari*, Garzanti, Milano, 1975

La prima volta che ho visto i capelloni, è stato a Praga. Nella hall dell'albergo dove alloggiavo sono entrati due giovani stranieri, con i capelli lunghi fino alle spalle. Sono passati attraverso la hall, hanno raggiunto un angolo un po' appartato e si sono seduti a un tavolo. Sono rimasti lì seduti per una mezzoretta, osservati dai clienti, tra cui io; poi se ne sono andati.

¹ matita

² In silenzio

5 Sia passando attraverso la gente ammassata nella hall, sia stando seduti nel loro angolo appartato, i due non hanno detto parola (forse — benché non lo ricordi — si sono bisbigliati qualcosa tra loro: ma, suppongo, qualcosa di strettamente pratico, inespressivo).

Essi, infatti, in quella particolare situazione — che era del tutto pubblica, o sociale, e, starei per dire, ufficiale — non avevano affatto bisogno di parlare. Il loro silenzio era rigorosamente
10 funzionale. E lo era semplicemente, perché la parola era superflua. I due, infatti, usavano per comunicare con gli astanti, con gli osservatori — coi loro fratelli di quel momento — un altro linguaggio che quello formato da parole.

Ciò che sostituiva il tradizionale linguaggio verbale, rendendolo superfluo — e trovando del resto immediata collocazione nell'ampio dominio dei «segni», nell'ambito cioè della
15 semiologia — era il linguaggio dei loro capelli.

Si trattava di un unico segno — appunto la lunghezza dei loro capelli cadenti sulle spalle — in cui erano concentrati tutti i possibili segni di un linguaggio articolato. Qual era il senso del loro messaggio silenzioso ed esclusivamente fisico?

Era questo: «Noi siamo due Capelloni. Apparteniamo a una nuova categoria umana che sta facendo la comparsa nel mondo in questi giorni, che ha il suo centro in America e che, in
20 provincia (come per esempio — anzi, soprattutto — qui a Praga) è ignorata. Noi siamo dunque per voi una Apparizione. Esercitiemo il nostro apostolato, già pieni di un sapere che ci colma e ci esaurisce totalmente. Non abbiamo nulla da aggiungere oralmente e razionalmente a ciò che fisicamente e ontologicamente dicono i nostri capelli. Il sapere che ci riempie, anche per
25 tramite del nostro apostolato, apparterrà un giorno anche a voi. Per ora è una Novità, una grande Novità, che crea nel mondo, con lo scandalo, un'attesa: la quale non verrà tradita. I borghesi fanno bene a guardarci con odio e terrore, perché ciò in cui consiste la lunghezza dei nostri capelli li contesta in assoluto. Ma non ci prendano per della gente maleducata e selvaggia: noi siamo ben consapevoli della nostra responsabilità. Noi non vi guardiamo, stiamo sulle nostre. Fate così anche voi, e attendete gli Eventi.»

30 Io fui destinatario di questa comunicazione, e fui anche subito in grado di decifrarla: quel linguaggio privo di lessico, di grammatica e di sintassi, poteva essere appreso immediatamente, anche perché, semiologicamente parlando, altro non era che una forma di quel «linguaggio della presenza fisica» che da sempre gli uomini sono in grado di usare.

35 Capii, e provai una immediata antipatia per quei due. Poi dovetti rimangiarmi l'antipatia, e difendere i capelloni dagli attacchi della polizia e dei fascisti: fui naturalmente, per principio, dalla parte del Living Theatre, dei Beats ecc.: e il principio che mi faceva stare dalla loro parte era un principio rigorosamente democratico.

I capelloni diventarono abbastanza numerosi — come i primi cristiani: ma continuavano a essere misteriosamente silenziosi; i loro capelli lunghi erano il loro solo e vero linguaggio, e
40 poco importava aggiungervi altro. Il loro parlare coincideva col loro essere. L'ineffabilità era l'*ars retorica* della loro protesta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano evidenziandone gli snodi tematici.
2. In base a quanto scritto dall'autore, perché si potrebbe parlare di una sorta di "semiologia [...] dei [...] capelli" (r.15)?
3. Chi sono i "borghesi" (r.27) a cui si riferisce l'autore? Perché dovrebbero guardare con "odio e terrore" (r. 28) i capelloni? Come dovrebbero comportarsi i borghesi di fronte alla "Novità" dei capelloni?
4. Quale sentimento controverso prova lo scrittore nei confronti di questi capelloni? Motiva la tua risposta.

Produzione

Prendendo spunto dalla frase conclusiva del brano («Il loro parlare coincideva col loro essere. L'ineffabilità era l'*ars retorica* della loro protesta», r.42), sviluppa un elaborato di carattere argomentativo, coerente e coeso sul valore e la forza della protesta spesso impliciti nei gesti, nell'abbigliamento, nell'estetica delle persone o di alcuni gruppi sociali. Commenta poi la tesi dell'autore, facendo riferimento all'attualità, a letture o film che conosci.

PROPOSTA B2

Primo Levi, *La memoria dell'offesa*, da *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986

Se si leggono le dichiarazioni fatte da Eichmann durante il processo di Gerusalemme, e di Rudolf Höss (il penultimo comandante di Auschwitz, l'inventore delle camere ad acido cianidrico) nella sua autobiografia, vi si riconosce un processo di elaborazione del passato, più sottile di quello ora accennato. In sostanza, questi due si sono difesi nel modo classico dei
5 gregari nazisti o, meglio, di tutti i gregari: siamo stati educati all'obbedienza assoluta, alla gerarchia, al nazionalismo; siamo stati imbevuti di slogan, ubriacati di cerimonie e manifestazioni; ci hanno insegnato che la sola giustizia era ciò che giovava al nostro popolo, e la sola verità erano le parole del Capo. Che cosa volete da noi? Come potete pensare di pretendere da noi, a cose fatte, un comportamento diverso da quello che è stato il nostro, e
10 di tutti quelli che erano come noi? Siamo stati diligenti esecutori, e per la nostra diligenza siamo stati lodati e promossi. Le decisioni non sono state nostre, perché il regime in cui siamo cresciuti non ci concedeva decisioni autonome: altri hanno deciso per noi, e non poteva avvenire altrimenti, perché eravamo stati amputati della capacità di decidere. Non solo decidere ci era stato vietato, ma ne eravamo diventati incapaci. Perciò non siamo responsabili
15 e non possiamo essere puniti.

Anche se proiettata sullo sfondo dei camini di Birkenau, questa argomentazione non può essere presa come frutto di pura impudenza. La pressione che un moderno Stato totalitario può esercitare sull'individuo è paurosa. Le sue armi sono sostanzialmente tre: la propaganda diretta, o camuffata da educazione, da istruzione, da cultura popolare; lo sbarramento
20 opposto al pluralismo delle informazioni; il terrore. Tuttavia, non è lecito ammettere che questa pressione sia irresistibile, tanto meno nel breve termine dei dodici anni del Terzo Reich: nelle affermazioni e nelle discolpe di uomini dalle gravissime responsabilità, quali erano Höss e Eichmann, è palese l'esagerazione, ed ancor più la manomissione del ricordo. Entrambi erano nati ed erano stati educati molto prima che il Reich diventasse veramente
25 «totalitario», e la loro adesione era stata una scelta, dettata più da opportunismo che da entusiasmo. La rielaborazione del loro passato è stata opera posteriore, lenta e (probabilmente) non metodica. Domandarsi se sia stata fatta in buona o in mala fede è ingenuo. Anche loro, così forti di fronte al dolore altrui, quando il destino li ha messi davanti ai giudici, davanti alla morte che hanno meritato, si sono costruiti un passato di comodo ed
30 hanno finito per credervi: in special modo Höss, che non era un uomo sottile. Quale appare dal suo scritto, era anzi un personaggio talmente poco propenso all'autocontrollo ed all'introspezione che non si accorge di confermare il suo grossolano antisemitismo nell'atto stesso in cui lo rinnega e lo nega, e da non rendersi conto di quanto appaia viscido il suo autoritratto di buon funzionario, padre e marito.

35 A commento di queste ricostruzioni del passato (ma non solo di queste: è un'osservazione che vale per tutte le memorie), si deve notare che la distorsione dei fatti è spesso limitata dall'obiettività dei fatti stessi, intorno ai quali esistono testimonianze di terzi, documenti,

«corpi del reato», contesti storicamente acquisiti. É generalmente difficile negare di aver commesso una data azione, o che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi hanno accompagnato l'azione stessa. Questa è materia estremamente fluida, soggetta a deformarsi sotto forze anche molto deboli; alle domande «perché lo hai fatto?», o «cosa pensavi facendolo?», non esistono risposte attendibili, perché gli stati d'animo sono labili per natura, e ancora più labile è la loro memoria.

Comprensione e analisi

1. Che cosa afferma Levi a proposito del “processo di elaborazione del passato” (r.3)? Quali argomenti adducono i “gregari nazisti” (r.5) per discolarsi?
2. Nel secondo capoverso l'autore dichiara che l'argomentazione di questi soggetti “non può essere presa come frutto di pura impudenza” (r.17): che cosa intende dire?
3. Secondo l'autore, quali sono le armi con cui uno Stato totalitario può esercitare la sua pressione su un individuo?
4. Commenta e spiega perché, verso la conclusione del brano, Levi osserva che la pressione dello Stato totalitario non è comunque insostenibile e che i “gregari nazisti” hanno “gravissime responsabilità” (r.22) e si sono “costruiti un passato di comodo” (r.29).
5. Qual è il significato dell'affermazione con cui si chiude il brano: «É generalmente difficile negare di aver commesso una data azione, o che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi hanno accompagnato l'azione stessa» (rr. 39-41). Commenta tale dichiarazione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Primo Levi in merito al processo di rielaborazione del passato e di manomissione del ricordo? Ritieni che le riflessioni dell'autore possano essere considerate in qualche modo superate o invece ancora estremamente attuali? Argomenta la tua tesi in un testo in coerente e coeso, facendo anche riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture.

PROPOSTA B3

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi

- e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]
- Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 23).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sul significato del lavoro nella società contemporanea, a partire dalle considerazioni del sociologo Domenico De Masi.

Si valuti il ruolo che il lavoro occupa nella vita individuale e collettiva, anche alla luce delle trasformazioni del nostro secolo. Quali conseguenze possono derivare da tali mutamenti in ambito sociale, culturale ed esistenziale?

Elabora un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in modo coerente e coeso, facendo riferimento al tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali.

¹Meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmagnum.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Zygmunt Bauman, *Perché i demagoghi hanno successo*, “L’Espresso” online, 4 luglio 2016

«Una volta (fino a poco tempo fa) una grande e non scrivente maggioranza dell’umanità leggeva ciò che gli altri scrivevano. Questa divisione del lavoro è stata abolita, grazie a Facebook, Twitter e i loro simili. È bastata un’operazione facile: abbassare significativamente l’asticella del livello della scrittura e della pubblicazione. Non si tratta di una svolta del tutto negativa. Milioni di persone sono oggi in grado di porgere liberamente e direttamente, a milioni di altri esseri umani, materiali da leggere. Ma si è trattato di un “package deal”, un affare in cui c’è uno scambio. In cambio di questa libertà di comunicazione, l’esercizio della scrittura è legato al dovere della lettura. L’uomo che scrive, oggi, non ha tempo per leggere, e tantomeno avverte la necessità di leggere. Un drammaturgo russo del Settecento, Denis Fonvizin, fa dire a un suo protagonista, detto Il minorenne: “Io non leggo. Io stampo da me i miei testi”. Oggi tutti possiamo (anche se grazie a dio non tutti lo vogliamo) diventare come quel personaggio. Però non sono d’accordo con l’ipotesi che l’ignoranza sia diventata un valore. La verità è che l’ignoranza non è più un ostacolo alla carriera, all’ambizione di diventare famosi e all’appagamento della propria vanità (e nei sogni di molte persone al perseguire i profitti

molto concreti). Anche per insultare anziché argomentare ci vuole una certa preparazione e qualità non indifferenti».

L'affermazione è del sociologo e filosofo Zygmunt Bauman (Poznań 1925-Leeds 2017), teorico della "società liquida". È tratta da un'intervista realizzata dallo storico, scrittore e giornalista Wlodek Goldkorn il 4 luglio 2016 per la rivista "L'Espresso". Rifletti sul tema proposto e confrontati in maniera critica con la tesi espressa da Bauman nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO						pti	pti max
INDICATORI	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

[illegible]

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

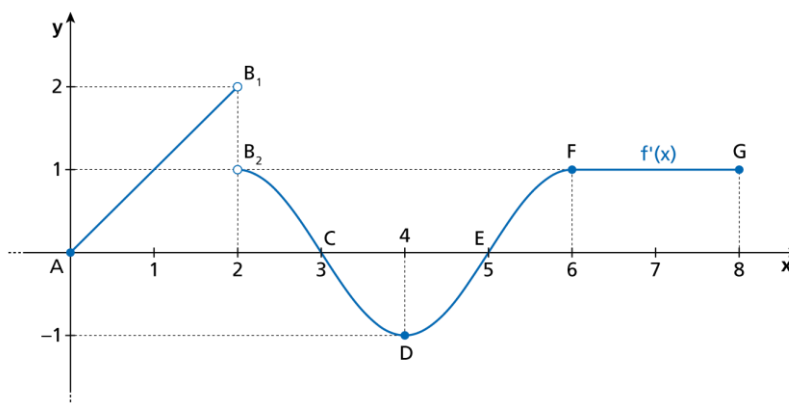
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO -09 MAGGIO 2025-

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 4 quesiti a scelta fra quelli proposti.

PROBLEMA 1

Nella figura sottostante è riportato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione reale $f(x)$ definita e continua nell'intervallo $[0; 8]$.



Del grafico $f'(x)$ sono note le coordinate dei punti evidenziati e le seguenti caratteristiche:

- i tratti AB_1 e FG sono segmenti di retta;
 - i punti B_1 e B_2 non appartengono al grafico;
 - il tratto B_2F ha un andamento di tipo sinusoidale (in $x = 3$ e $x = 5$ sono presenti due flessi) e si raccorda col tratto FG senza presentare un punto angoloso.
- a) Traccia in due distinti riferimenti cartesiani i grafici plausibili delle funzioni $f''(x)$ e $f(x)$ nell'intervallo $[0; 8]$, nell'ipotesi che sia $f(0) = 0$, $f(2) = f(4) = f(6) = 2$, $f(8) = 4$, motivando in modo esauriente i passaggi.
- b) Giustifica il fatto che la funzione $f(x)$ presenta un punto di non derivabilità di tipo angoloso nell'intervallo $[0; 8]$, quindi determina la misura in gradi, minuti e secondi dell'angolo acuto α individuato dalle tangenti al grafico di $f(x)$ in tale punto angoloso.
- c) Considera ora la seguente famiglia di funzioni, in cui a, b, c, d, e sono costanti reali:

$$F(x) = \begin{cases} ax^2 & \text{se } 0 \leq x \leq 2 \\ b - \frac{1}{c} \sin(cx) & \text{se } 2 < x < 6 \\ dx + e & \text{se } 6 \leq x \leq 8 \end{cases}$$

Dimostra che la funzione della famiglia $F(x)$ che riproduce al meglio le caratteristiche note della funzione $f(x)$ si ottiene in corrispondenza dei valori:

$$a = \frac{1}{2}, \quad b = 2, \quad c = \frac{\pi}{2}, \quad d = 1, \quad e = -4.$$

Assumendo quindi, da qui in avanti, che $f(x)$ sia la funzione definita da questi parametri, ricava esplicitamente le espressioni di $f'(x)$ e di $f''(x)$, verificando la coerenza tra le espressioni ottenute e i grafici precedentemente rappresentati.

- d) Calcola l'area del trapezoide compreso tra il grafico della funzione $f(x)$ e il semiasse positivo delle ascisse nell'intervallo $[0; 8]$.

PROBLEMA 2

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo:

$$f_a(x) = \frac{x + a}{1 + x^2}$$

dove a è un parametro reale.

- a) Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
- b) Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
- c) Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
- d) Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.
Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.

QUESTIONARIO

- 1) Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$, sapendo che la retta $y = -2x + 5$ è tangente al grafico di f nel secondo quadrante e che $f'(x) = -2x^2 + 6$.
- 2) Lanciando una moneta sei volte, qual è la probabilità che si ottenga testa "al più" due volte? Qual è la probabilità che si ottenga testa "almeno" due volte?

- 3) Data la funzione:

$$\begin{cases} x^3 & 0 \leq x < 1 \\ x^2 - kx + k & 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

Determina il valore di k in modo che nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange e trova il punto in cui la tesi del teorema assicura l'esistenza.

- 4) Determina per quali valori dei parametri reali a e b il grafico della funzione:

$$f(x) = \sqrt{ax^2 + bx} - x$$

ammette come asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$ la retta di equazione $y = 2x + 1$.

- 5) Verifica che la funzione $y = axe^x + be^x + x$ soddisfa l'equazione:

$$y'' - 2y' + y = x - 2$$

per ogni valore reale delle costanti a e b , quindi determina i valori di a e b per i quali si abbia che:

$$y(0) = 2, \quad y'(0) = 0.$$

- 6) Si vuole realizzare un contenitore della capacità di 4 litri impiegando la minima quantità di materiale. Supponendo che non vi siano sprechi nella lavorazione, è più conveniente realizzare il contenitore a forma di cubo o di cilindro equilatero? Motiva la risposta.
- 7) Stabilisci il numero di soluzioni dell'equazione $e^{x+1}x^2|x+2| = k$ al variare del parametro reale k .
- 8) Considerato un particolare bersaglio per freccette a forma di semicerchio con disegnato all'interno un trapezio isoscele inscritto di area massima, calcola la probabilità che, lanciando a caso una freccetta che colpisce il bersaglio, la sua punta si configuri nella parte del semicerchio esterna al trapezio.

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO -25 MARZO 2025-

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 4 quesiti a scelta fra quelli proposti.

PROBLEMA 1

Si consideri la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} |x - a + 1| & x < 0 \\ \frac{x^2 - 4}{2x - 2}, & x \geq 0 \end{cases}$$

dove a è un parametro reale.

- a) Determinare per quali valori di a la funzione è continua in $x = 0$.
- b) Considerare la soluzione negativa del punto a), studiare la funzione $f(x)$ che ne deriva e tracciare il grafico.
- c) Considerare la funzione così definita:

$$g(x) = \begin{cases} f(x) - 1, & x < 0 \\ -f(x), & x \geq 0 \end{cases}$$

dove $f(x)$ è la funzione tracciata al punto b). Tracciare il grafico di $g(x)$ e stabilire se è continua, indicando eventuali punti di discontinuità e loro specie.

- d) Determinare l'equazione della retta normale al grafico di $g(x)$ nel punto di ascissa $x = \frac{3}{2}$, determinare l'area del triangolo che ha come vertici i punti di intersezione di tale retta con gli assi cartesiani e l'origine degli assi e determinare il volume di una sfera che abbia la superficie laterale equivalente a quella del triangolo.

PROBLEMA 2

Assegnate le funzioni reali $f(x) = \ln(x)$ e $g(x) = e^{x-2}$ e indicati con F e G i loro grafici in un riferimento cartesiano Oxy:

- a) stabilire il dominio e il codominio delle funzioni f e g ;
determinare le funzioni $a(x) = f(g(x))$ e $b(x) = g(f(x))$ e dopo averle studiate, tracciare i grafici relativi.
- b) Determinare l'equazione della retta r , tangente a F nel suo punto di ascissa e^2 . Stabilire inoltre se esiste una retta s , parallela a r , che sia tangente a G;
- c) Determinare l'equazione della retta t , parallela alla bisettrice del primo quadrante, che sia tangente a F. Dimostrare che t risulta essere tangente anche a G;
- d) Determinare l'ampiezza dei quattro angoli formati dall'intersezione delle rette r e t , precedentemente determinate, nel loro punto di incontro.

QUESTIONARIO

- 1) Un foglio rettangolare, di dimensioni a e b , ha area 1 m^2 e forma tale che, tagliandolo a metà (parallelamente al lato minore) si ottengono due rettangoli simili a quello di partenza. Quali sono le misure di a e b ?

- 2) Risolvere la seguente equazione:

$$5 \binom{n+1}{5} = 21 \binom{n-1}{4}$$

- 3) Data la famiglia di funzioni $y = -x^3 + 6kx + 33$, trovare la funzione tangente nel punto di ascissa 3 ad una retta parallela alla bisettrice del primo quadrante. Determinare inoltre l'equazione della retta tangente.

- 4) Sia data la funzione:

$$\begin{cases} kx^2 - 2x + 1 & \text{per } x < 2 \\ x^2 + (k-1)x - 1 & \text{per } x \geq 2 \end{cases}$$

Determinare, se possibile, il valore di k in modo che la funzione sia continua e derivabile in tutto l'insieme di definizione.

- 5) Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{\frac{1}{3^x} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie e calcolare il salto, mentre la funzione:

$$f(x) = \frac{x}{\frac{1}{3^x} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie.

- 6) Determinare il parametro reale a in modo che i grafici di $y = x^2$ e di $y = -x^2 + 4x - a$, risultino tangenti e stabilire le coordinate del punto di tangenza.
- 7) Sia ABC un triangolo qualsiasi. Sui suoi lati ed esternamente a esso si costruiscano i tre quadrati $ABDE$, $BCFG$ e $CAHL$. Dimostrare, con il metodo preferito, che i triangoli AHE , BDG e CFL sono equivalenti al triangolo ABC .
- 8) Si consideri la seguente equazione in x :

$$(k-2)x^2 - (2k-1)x + (k+1) = 0 \quad (k \in \mathbb{R}, k \neq 2)$$

Indicate con x_1 e x_2 le sue radici, calcolare i limiti di $x_1 + x_2$ quando k tende a 2, a $+\infty$ e a $-\infty$.

Simulazione Esame di stato 2024-2025

ISTITUTI FILIPPIN Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opz. Scienze applicate CLASSE 5° sez. A

Candidato: _____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti max	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	5	
	L2	Comprende molto poco le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere completamente i concetti chiave e le informazioni essenziali, o non li interpreta correttamente. Non stabilisce completamente gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.		
	L3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.		
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	L1	Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	5	
	L2	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare completamente modelli standard pertinenti. Non si coglie uno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua tutti gli strumenti formali opportuni.		
	L3	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L4	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L5	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	6	
	L2	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.		
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.		
	L6	Le strategie scelte sono creative e originali e sono applicate in maniera corretta e supportate anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo originale e intuitivo, analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema, chiara e concisa.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	4	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
PROBLEMA SVOLTO: _____ QUESITI SVOLTI: _____/_____/_____/_____			Tot	

Docente: Giuseppe Salvatore

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. scienze applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: IRC

Anno Scolastico: 2024/25

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.1	
I GIOVANI E I VALORI - VIVERE IN MODO RESPONSABILE	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	
Periodo: settembre – ottobre – Novembre - Dicembre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- La vita e i suoi valori - L'uomo contemporaneo tra avere ed essere - La formazione della coscienza morale. - Modelli etici nella cultura contemporanea; - Etica umana ed etica cristiana.

UNITÀ TEMATICA N.2

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO : FONDAMENTI DI BIOETICA	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- Origini della bioetica. - I principi della bioetica Alcuni problemi di bioetica

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: L'UOMO NEL PENSIERO CONTEMPORANEO	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: marzo – aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- Gli umanesimi nella cultura attuale. - Umanesimo e antropologia cristiana - Diversi modelli. - Prospettive operative per l'oggi: servizio alla società civile e ricerca di coerenza.

Pieve del Grappa, 15 MAGGIO 2025

Il docente

Giuseppe Salvatore

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Pizzolato Mirco

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: Matematica

Anno Scolastico: 2024/2025

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	ABILITÀ
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	a) Applicare i concetti della geometria analitica, rappresentare ed interpretare il grafico una o più funzioni continue, in particolare le funzioni elementari e la composizione delle stesse b) Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	c) Applicare le trasformazioni geometriche a punti, rette, curve e figure del piano d) Descrivere analiticamente gli elementi fondamentali della geometria euclidea nello spazio
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	e) Risolvere problemi di massimo e di minimo f) Risolvere problemi applicati alla fisica o ad altre branche del sapere applicando i metodi dell'analisi funzionale
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	g) Rappresentare i dati statistici con i grafici più opportuni. h) Utilizzare software per rappresentazioni e dimostrazioni di geometria

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: RELAZIONI E FUNZIONI	
TEMPI: 3 settimane	Periodo: settembre
COMPETENZE DISCIPLINARI: 1-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva, biiettiva. Saper riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e saperla formalizzare attraverso una funzione matematica. Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.	➤ Classificazione delle funzioni matematiche. ➤ Dominio di una funzione reale di variabile reale. ➤ Uguaglianza di due funzioni. ➤ Segno di una funzione. ➤ Funzioni pari e dispari. ➤ Funzioni periodiche e calcolo del periodo. ➤ Funzioni crescenti e decrescenti. ➤ Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Funzione inversa, condizioni di invertibilità.
- Funzioni composte.
- Nozione di intervallo. Nozione di intorno.
- Punti di accumulazione.
- Immagine, massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di una funzione.

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: IL CONCETTO DI LIMITE	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: ottobre – novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper passare dalla definizione algebrica di una funzione al grafico. Saper riconoscere funzioni. Saper usare funzioni per modellizzare semplici situazioni problematiche. Saper usare i teoremi sui limiti presentati in classe per calcolare limiti di funzioni.	➤ Definizione generale di limite. ➤ Limite finito di una funzione per x tendente a valore finito. ➤ Limite finito di una funzione per x tendente a valore infinito. ➤ Limite infinito di una funzione per x tendente a valore finito. ➤ Limite infinito di una funzione per x tendente a valore infinito. ➤ Limite destro e sinistro. Limite per eccesso e per difetto. ➤ Asintoti orizzontali e verticali. ➤ Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. ➤ Teoremi sul calcolo dei limiti: limite di una somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni. ➤ Forme indeterminate. ➤ Limiti delle funzioni composte. ➤ Cambiamento di variabile. ➤ Limiti notevoli.

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: CONTINUITÀ	
TEMPI: 4 settimane	Periodo: novembre – dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper dimostrare la continuità di semplici funzioni usando la definizione o i teoremi presentati. Saper classificare i punti di discontinuità di funzioni reali. Saper applicare il concetto di continuità o discontinuità a casi reali in fisica o altri campi del sapere.	➤ Definizione di funzione continua. ➤ Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. ➤ Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. ➤ Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. ➤ Grafico probabile di una funzione.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: DERIVABILITÀ	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: gennaio – febbraio – marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere la definizione di derivata e saperla mettere in relazione con il suo significato fisico. Saper calcolare la derivata di funzioni razionali e di funzioni composte a partire da una tabella di derivate; saper calcolare la derivata di esempi di funzioni irrazionali. Conoscere la definizione e saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.	➤ Definizione di derivata e suo significato geometrico. ➤ Rapporto incrementale. ➤ Derivabilità e continuità. ➤ Derivata destra e sinistra. ➤ Derivate delle funzioni elementari. ➤ Algebra delle derivate: linearità, prodotto, reciproco, quoziente. ➤ Derivata delle funzioni composte. ➤ Derivata della funzione inversa. ➤ Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. ➤ Applicazioni geometriche: retta tangente e normale ad una curva; tangenza tra curve. ➤ Applicazioni scientifiche: studio del moto di un corpo, intensità di corrente. ➤ Massimi e minimi, assoluti e relativi. ➤ Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange. ➤ Funzioni derivabili crescenti e decrescenti: analisi del segno della derivata prima. ➤ Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima. ➤ Problemi di ottimizzazione (massimo e minimo). ➤ Concavità verso l'alto e verso il basso. ➤ Studio della concavità mediante il segno della derivata seconda. ➤ Punti di flesso. ➤ Teoremi di Cauchy e di De L'Hôpital.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: GRAFICO DI UNA FUNZIONE	
TEMPI: 4 settimane	Periodo: marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper applicare i limiti allo studio di una funzione: gli asintoti. Saper applicare le derivate allo studio del grafico di una funzione: massimi/minimi, crescita/decrecenza, punti di flesso, concavità. Saper catalogare e applicare al grafico i punti di non derivabilità della derivata prima e seconda.	➤ Studio del grafico di una funzione. ➤ Dal grafico di $f(x)$ al grafico del valore assoluto di $f(x)$. ➤ Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: IL CALCOLO INTEGRALE	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere la definizione di integrale definito e di funzione integrale. Conoscere la definizione di media integrale ed il suo significato; conoscere la dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper usare le proprietà degli integrali per il calcolo di integrali. Saper applicare questi metodi di integrazione in casi semplici. Saper calcolare il volume di solidi di rotazione.	➤ Funzioni primitive di una funzione data. ➤ Integrale indefinito: definizione. ➤ Integrali indefiniti immediati. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. ➤ Integrazione delle funzioni composte. ➤ Integrazione per sostituzione. ➤ Integrazione per parti. ➤ Integrazione di funzioni razionali fratte. ➤ Concetto di integrale definito e di somma di Riemann. ➤ Interpretazione geometrica dell'integrale definito. ➤ Proprietà dell'integrale definito. ➤ Teorema del valore medio (o media integrale). ➤ La funzione integrale. ➤ Il teorema fondamentale del calcolo integrale. ➤ Calcolo dell'integrale definito. ➤ Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree, area della regione di piano limitata da funzioni, calcolo dei volumi. ➤ Integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati.

Pieve del Grappa, 06/06/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BEGLIORGIO ALAN

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: INFORMATICA

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	a. Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione ecc.) b. Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione specie nell'ambito tecnico-scientifico-economico c. Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione
Utilizzare e produrre testi multimediali	d. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale e. Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	f. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale g. Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico h. Utilizzare software gestionali per le attività del settore di studio
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy

UNITÀ TEMATICA N. 1		Competenze di Riferimento: 1-2-4	
TITOLO: Reti di computer e protocolli			
TEMPI: 8 settimane		Periodo: Settembre – Ottobre - Novembre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:			
Abilità - Capacità		Contenuti	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Sapere progettare ed analizzare una rete di computer in base all'ambiente in cui va installata, conoscere i limiti e le potenzialità delle varie tipologie di rete, sapere le differenze tra le varie tecnologie

Le reti di computer: cosa sono, a cosa servono e come si sono evolute nel tempo, I modelli client/server e peer-to-peer (p2p): esempi ed applicazioni, Cloud-computing e il grid-computing, La tecnologia trasmissiva: point-to-point, multipoint e broadcast, Comunicazioni simplex, half-duplex e full-duplex: applicazioni ed esempi, Classificazione delle reti per estensione, Classificazione delle reti per topologia, Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto, Architettura delle reti: il modello ISO/OSI e lo standard TCP/IP, I dispositivi fisici per l'implementazione delle reti: hub, switch, router, gateway e bridge, I mezzi trasmissivi: doppino telefonico (ADSL), fibra ottica, onde e.m. (wireless).

UNITÀ TEMATICA N. 2		Competenze di Riferimento: 1-2-4
TITOLO: Il protocollo TCP/IP		
TEMPI: 6 settimane		Periodo: Novembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Sapere che cos'è un protocollo di comunicazione, capirne i limiti e i vantaggi, sapere come si realizza una comunicazione efficace ed efficiente e sicura, sapere i livelli del protocollo TCP/IP, sapere valutare eventuali rischi per la privacy nei sistemi di comunicazione	Il modello TCP/IP come implementazione del modello IOS/OSI, L'indirizzo IP: caratteristiche, forma, impiego, limiti , L'estensione del IPv4 a IPv6, La subnet-mask e gli IP particolari. Maggiori differenza tra Ipv4 e Ipv6.	

UNITÀ TEMATICA N. 3		Competenze di Riferimento: 1-2-4
TITOLO: Internet e i servizi Web		
TEMPI: 4 settimane	Periodo: Gennaio	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper indentificare i rischi e i vantaggi di uno scambio dati su rete, sapere valutare eventuali rischi per la privacy nei sistemi di comunicazione.	Breve storia di Internet, Linguaggio HTML e pagine web, Gli indirizzi IP e il DNS, IP statici e IP dinamici, I server proxy, le varie tipologie di virus informatici.	

UNITÀ TEMATICA N. 4		Competenze di Riferimento: 1-2
TITOLO: Scrittura di un protocollo		

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TEMPI: 8 settimane	Periodo: Febbraio – Marzo - Aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper individuare gli aspetti fondamentali di una comunicazione automatica, sapere individuare i problemi e i rischi, sapere automatizzare le procedure di scambio dati, sapere astrarre un problema pratico in sotto problemi e in algoritmi.	Ideazione di un protocollo tra due schede Arduino per lo scambio di 1 byte. Il livello fisico: quanti collegamenti, quali tensioni e quanti bit. Il livello di collegamento: quale protocollo implementare e quale scegliere, e perché. Scrivere il timing diagram della comunicazione. Scrivere l'algoritmo di ricezione e di trasmissione. Scrivere il programma e debuggarlo.

UNITÀ TEMATICA N. 5	Competenze di Riferimento: 1-2-4
TITOLO: Il transistor MOS	
TEMPI: 4 settimane	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere la storia dell'evoluzione delle unità di calcolo (dal triodo al MOS), sapere le parti fondamentali di un transistor e il suo funzionamento come interruttore digitale.	Il Silicio, i materiali droganti, la giunzione PN. Lo schema elettrico di un transistor MOS, le sue parti e le zone di funzionamento. Il MOS come interruttore digitale. Circuiti logici a MOS. I processi produttivi di circuiti integrati.

UNITÀ TEMATICA N. 6	Competenze di Riferimento: 4
TITOLO: L'Intelligenza Artificiale e le Reti Neurali (cenni)	
TEMPI: 2 settimane	Periodo: Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere brevemente la storia della IA, il modello a rete neurale, il funzionamento del neurone biologico. Essere consapevoli dei pregi e dei difetti della IA, delle potenzialità e dei rischi dei sistemi basati su IA.	Il neurone biologico e quello artificiale: come funziona, le analogie e le differenze, la funzione di attivazione, la matrice dei pesi. Addestramento di una rete neurale: cosa vuol dire, come avviene e come si minimizza l'errore. Cosa aspettarsi da una IA: riconoscimento di pattern (immagini, suoni, scrittura, elaborazione implicita)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Questioni etiche: i rischi ai quali si va incontro usando software IA. Il problema della scelta (guida autonoma), il problema dello scambio (adversarial learning).

Pieve del Grappa, 05/06/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: **ALESSANDRO FACCHIN**

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

Classe: **5 Sez. A**

Materia: **Disegno e Storia dell'Arte**

Anno Scolastico: **2024 2025**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Conoscere la terminologia specifica. • Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi. • Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare. • Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. • Comprendere e utilizzare le tecniche e le procedure delle proiezioni assonometriche. • Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione di figure piane e solidi geometrici per facilitarne la comprensione anche nell'ambito del programma di geometria;	• Impiegare adeguatamente il lessico specifico; • Conoscere le tipologie dei manufatti artistici; • Identificare soggetto, tecniche e materiali; • Utilizzare l'estensione on line del manuale, il web e le immagini digitali in modo critico e consapevole; • Comprendere la struttura del testo Ricavare informazioni da un'immagine; • Collocare i fenomeni artistici nel contesto storico-geografico di appartenenza;

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: NEOCLASSICISMO e ROMANTICISMO	
TEMPI: <u>6 moduli</u>	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	NEOCLASSICISMO Antonio Canova: <i>Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese, le Tre Grazie;</i> Jacques-Louis David: <i>Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Incoronazione di Napoleone;</i> IL ROMANTICISMO <i>L'architettura: lo stabilimento Pedrocchi a Padova; Opéra di Parigi; Palazzaccio a Roma; Facciata del Duomo di Firenze, la Mole Antonelliana;</i> <i>L'architettura del ferro: Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, la Torre Eiffel di Parigi, Crystal Palace;</i> Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul Mare di Nebbia, Monaco in Riva al Mare, Naufragio della Speranza fra i Ghiacci, Abbazia nel Querceto;</i> William Turner: <i>Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo, Negrieri buttano in mare morti e moribonditifone in arrivo;</i> John Constable: <i>Flatford Mill;</i> Theodore Gericault: <i>la Zattera della Medusa;</i> Eugene Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo;</i> Francesco Hayez: <i>il Bacio.</i>

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: REALISMO e IMPRESSIONISMO	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: novembre – dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	DALL'ACCADEMIA AL REALISMO Gustave Courbet: <i>Autoritratto, gli Spaccapietre, l'Atelier dell'artista, Funerale ad Ornans, Ragazze in riva alla Senna;</i> La scuola di Barbizon: <i>Camille Corot (la Cattedrale di Chartres), Jean-François Millet (le Spigolatrici, l'Angelus);</i> Macchiaioli: <i>Giovanni Fattori (Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta), Silvestro Lega (Il canto dello stornello), Telemaco Signorini (L'alzaia);</i> <i>Honoré Daumier: Vagone di terza classe.</i> L'IMPRESSIONISMO <i>Il nuovo linguaggio pittorico e le origini del movimento impressionista.</i> <i>Édouard Manet: la Colazione sull'erba, Ritratto di Emile Zola, Olympia, Bar delle Folles-Bergère;</i> <i>Claude Monet: Impressione-sole nascente, la Cattedrale di Rouen, Palazzo Ducale a Venezia, Le ninfee;</i> <i>Tharre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival, Bagnante seduta;</i> <i>Confronto fra Monete Renoir: la Grenouillère;</i> <i>Edgar Degas: la Famiglia Bellelli, la Lezione di danza, la Tinozza, l'Assenzio;</i> <i>Camille Pissarro: I tetti rossi, Angolo di villaggio, Effetto inverno;</i> <i>Alfred Sisley: Inondazione a Marly.</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO	
TEMPI: 6 moduli	Periodo: gennaio - febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO Il Postimpressionismo: definizione del termine, caratteristiche, protagonisti; Paul Cézanne: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e vaso di primule, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves;</i> Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Augustine Roulin La berceuse, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, La camera da letto di Van Gogh ad Arles;</i> Paul Gauguin: <i>l'esperienza di Pont Aven e il distacco dall'Impressionismo (La danza delle quattro bretoni, La bella Angèle), il periodo polinesiano (Donne di Tahiti, la Orana Maria);</i> Il Pointillisme di George Seurat (<i>Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>); L'Espressionismo nordico di Edward Munch (<i>La bambina malata, Il grido</i>); La Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich (<i>Il palazzo della Secessione</i>), Gustav Klimt (<i>Nuda Veritas, Le tre età della donna, Il bacio</i>);

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: LE AVANGUARDIE STORICHE GLI ESPRESSIONISMI	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	Definizione e caratteristiche dei linguaggi artistici - I Fauves e Henri Matisse (<i>La stanza rossa, Donna con cappello, Danza</i>); - Die Brücke da Dresda a Berlino: Emil Nolde (<i>Mare d'autunno I</i>), Ernst Ludwig Kirchner (<i>Cinque donne per strada</i>). - Espressionismo austriaco: Egon Schiele (<i>Abbraccio</i>), Oskar Kokoschka (<i>La sposa nel vento</i>). - Il Cubismo: definizione e caratteristiche del linguaggio artistico; - Pablo Picasso: gli inizi e la formazione di Picasso, il "periodo blu" (<i>La vita</i>), il "periodo rosa" (<i>Famiglia di acrobati con scimmia</i>), il "periodo africano", il <i>Cubismo Iniziale</i> (<i>Les Demoiselles d'Avignori</i>), <i>Il Cubismo Analitico</i> (<i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>), <i>Il Cubismo Sintetico</i> (<i>Natura morta verde</i>), <i>Picasso dopo il cubismo</i> (<i>Guernica</i>); - Il Futurismo: <i>Il primo Futurismo</i>; Filippo Tommaso Marinetti: <i>il Manifesto del Futurismo</i>, <i>i manifesti tecnici e l'arte futurista</i>; - Umberto Boccioni: <i>la pittura</i> (<i>Rissa in galleria, Gli stati d'animo I, Gli stati d'animo II, La città che sale</i>); - <i>La scultura di Boccioni</i>: (<i>Forme uniche di continuità nello spazio</i>); - Giacomo Balla: (<i>La mano del violinista, Compenetrazione iridescente</i>); - Antonio Sant'Elia e <i>l'architettura futurista</i> (<i>Città nuova, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari e ascensori su tre piani stradali; Casa a gradinata con ascensori esterni</i>); - Fotodinamismo Futurista di Anton Giulio Bragaglia e <i>la conquista del movimento in fotografia</i>: <i>strobefotografia, cronofotografia, fotodinamica</i>; - Il Dadaismo: Hugo Ball e <i>il Cabaret Voltaire</i>, <i>Dada a Zurigo</i>: Hans Harp (<i>Ritratto di Tristan Tzara</i>); <i>Ready-made</i>, Marcel Duchamp, Man Ray;

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: IL '900	
TEMPI: 2 moduli	Periodo: maggio - giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	- dal Dopoguerra alla fine del '900: Pop Art (Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Jasper Johns); cenni sull'Arte Informale - Action Painting (Jackson Pollock) - I protagonisti della scena attuale: Maurizio Cattelan, Damien Hirst, Marina Abramović.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 6 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO:	
TEMPI:	Periodo:
Materie coinvolte:	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
	Libro di testo, dispense in pdf fornite sulla cartella di onedrive "biblioteca", video youtube, IA.
MODALITÀ DI VERIFICA	
Verifiche con tracce narrative che prendono spunto quasi sempre da una citazione letteraria o da un'immagine e poi fornisce indicazioni su che cosa scrivere e su come scrivere. DOSSIER ARTE PLUS 5 – Pescio – Giunti Scolastico.	

Pieve del Grappa, 20 maggio 2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

Prof. Alessandro Facchin

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 7 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: **ALESSANDRO FACCHIN**

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

Classe: **5 Sez. A**

Materia: **Disegno e Tecnologia**

Anno Scolastico: **2024 2025**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Conoscere la terminologia specifica. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e la comunicazione. Uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Osservare e analizzare le tecniche impiegate nel settore edilizio e urbano, valutando le conseguenze ambientali ed economiche.	Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere, filtrare, valutare e condividere contenuti digitali. Conoscere le tipologie di insediamento urbano. Conoscere la struttura e le zone di una città. Conoscere che cos'è un piano regolatore. Conoscere gli impianti cittadini. Conoscere le problematiche ambientali legate alle città.

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: INTRODUZIONE AGLI STRUMENTI URBANISTICI	
TEMPI: _ 3 moduli	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
	1. L'urbanistica; 2. Il regolamento urbanistico; 3. La pianificazione territoriale; 4. Storia della pianificazione territoriale; 5. La pianificazione urbanistica e territoriale. 1. Livello e tipologia degli strumenti urbanistici in Italia;

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: GLI STRUMENTI URBANISTICI	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
	1. Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.): Contenuti del P.R.G. Documenti che contribuiscono a formare il P.R.G. Formazione e validità del P.R.G. Iter procedurale di formazione e approvazione Il Programma di Fabbricazione (P.d.F.) Il Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) Il Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) Il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente (P. di R.) Il Piano di Rischio Aeroportuale (P.R.A.); 2. Zone omogenee e Zonizzazione: Suddivisione 3. Il Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. e Piano degli Interventi P.I.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: GLI STRUMENTI URBANISTICI	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
	1. Norme Tecniche Operative N.T.O. e Regolamento Edilizio Comunale R.E.C.: Altri regolamenti Piano delle antenne telefonia mobile; 2. Il Catasto; 3. Catasto Napoleonico e Austriaco; 4. Classi e categorie. 5. L'estratto catastale; 6. La visura catastale; 7. L'IMU. 8. Utilizzo dei siti internet istituzionali: comune, provincia e regione.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: LA CITTÀ	
TEMPI: _ 4 moduli	Periodo: febbraio - giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Spunti di Riflessione sull'identità di confine, l'impatto delle scelte politiche e geopolitiche sullo sviluppo urbano e sociale, il concetto di frontiera (non solo fisica ma anche culturale), e la memoria storica legata ai conflitti. Come una regione può trasformare il suo passato di confine in un punto di forza per la cooperazione transfrontaliera e lo sviluppo economico e urbano.	La città e il suo sviluppo: la storia, la sociologia, l'economia e la tecnologia, con uno sguardo critico sul presente e propositivo sul futuro: Matera e la capacità di rinascita. I Sassi scavati nella roccia calcarea. La condizione umana. Il piano Piccinato del 1954, il trasferimento della popolazione in nuovi quartieri e la conservazione parziale delle antiche strutture, mirando a modernizzare l'area. Le critiche per la perdita identitaria, le politiche di sviluppo urbano; Gorizia come simbolo di città di confine. La divisione come tensioni e generatore di punti di osservazione privilegiati delle dinamiche geopolitiche del Novecento. La caduta del Muro di Berlino e l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea e la graduale ricomposizione, simboleggiata dalla Piazza Transalpina; Il Friuli Venezia Giulia, Territorio Militarizzato: La posizione strategica della regione, tra l'Europa centrale e i Balcani. L'economia locale, ma anche la cultura e l'identità dei suoi abitanti. L'edilizia popolare in Italia quale capitolo cruciale nella storia urbana e sociale del Paese, mirando a fornire abitazioni dignitose a fasce di popolazione con minori possibilità economiche. L'obiettivo di rispondere all'emergenza abitativa e migliorare le condizioni di vita, dalle prime iniziative di fine '800 fino ai grandi piani di ricostruzione post-bellica e agli attuali interventi. Le nuove esigenze abitative, le politiche sociali e territoriali, le trasformazioni economiche e demografiche dell'Italia. Confronto con le realtà del Nord Europa.

Pieve del Grappa, 20 maggio 2025

Il docente Prof. Alessandro Facchin

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: **ALESSANDRO FACCHIN**

Corso: **LICEO SCIENTIFICO** opz. Scienze App.

Classe: **5 Sez. A**

Materia: **EDUCAZIONE CIVICA**

Anno Scolastico: **2024 2025**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO PERIODO

TEMA: legalità

Lezioni tematiche e interdisciplinari, uscite didattiche e conferenze con esperti ed ha come obiettivo quello di sviluppare una profonda riflessione sul significato della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che storico e legale.

Il progetto si è sviluppato attraverso i seguenti appuntamenti, così calendarizzati:

- 25/09-26/09-02/10 → Lezioni interdisciplinari durante le lezioni di storia: ruolo delle masse, caratteristiche e loro uso politico per costruire il consenso e realizzare un regime; la figura di Giacomo Matteotti e il suo impegno democratico
- 07/10 → Incontro con l'Avv. Chiara Parolin: rapporti tra libertà di manifestare il proprio pensiero e repressione del dissenso
- 08/10 → Uscita didattica e visita guidata alla "Casa Museo Giacomo Matteotti" presso Fratta Polesine e successiva visita guidata alla Villa Badoer
- 9/10 → Prova scritta con valutazione

SECONDO PERIODO

TEMA: legalità

- 23/01 → incontro con le forze dell'ordine sul tema "La legalità locale"
- 18/02 → lezione Spettacolo "Viva l'Italia" di F. Caon e G. Colombo, presso l'Auditorium Sant'Artemio di Treviso (alcuni allievi hanno affrontato la lettura del libro "Il perdono responsabile. Perché il carcere non serve a nulla" di G. Colombo, tematica propedeutica all'uscita didattica presso la Casa Circondariale di Vicenza)
- 03/04 → dialogo con l'ex-Ispettore Capo del carcere di Vicenza A. Nicolin
- 14/05 → visita alla Casa Circondariale di Vicenza
- 16/05 → prova di valutazione

Pieve del Grappa, 20 MAGGIO 2025

Il docente

I rappresentanti di classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARTINA CORLETTI

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
ABILITA' MOTORIE	- Utilizza il corpo per eseguire schemi motori di base anche in forma simultanea. - Si muove con scioltezza, destrezza e ritmo. - Riconosce traiettorie e distanze organizzando il proprio movimento negli spazi diversi.
GIOCO REGOLE E FAIR PLAY	- Svolge un ruolo nelle attività di gioco, di sport individuale e di squadra. - Rispetta le regole dei vari tipi di giochi praticati. - Coopera nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni.
PREVENZIONE E SICUREZZA	- Utilizza gli attrezzi e gli spazi di attività. - Assume comportamenti per la salute, la prevenzione e la sicurezza.
PARTECIPAZIONE	- Esegue le consegne in modo corretto e puntuale, rispettando le tempistiche concordate. - E' presente alla lezione in modo attivo, consapevole, responsabile e adeguato nell'abbigliamento e nell'atteggiamento.
IMPEGNO	- Dimostra impegno se le attività proposte sono nuove. - Si mette in gioco nelle attività che non sono nelle proprie attitudini.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: TEST DI INGRESSO	
TEMPI: 4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: OTTOBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Gestire le proprie capacità condizionali ed esprimerle al meglio	Flessibilità busto, Forza arti inferiori (salto quintuplo)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: PALLAVOLO	
TEMPI: 5-6 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: NOVEMBRE/DICEMBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Migliorare alcuni fondamentali di attacco.	Esercizi specifici per schiacciata, battuta dall'alto

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: SALA FITNESS	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: GENNAIO/FEBBRAIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Gestire la capacità di resistenza.	Ripetute km su tapis roulant (2 x 1 km)

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: BASKET	
TEMPI: 3/4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MARZO/APRILE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere il regolamento del tiro libero. Personalizzare la tecnica del tiro. Allenare la concentrazione e la ripetitività del gesto. Aumentare la percentuale di tiro	Regolamento tiro libero. Varie tipologie di tiro.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: JESSE OWENS E LE OLIMPIADI DI BERLINO DEL 1936	
TEMPI: 2 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: APRILE/MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Collocare e discutere anche eventi sportivi significativi in momenti storici importanti	Olimpiadi del 36. Olimpiadi che hanno risentito di situazioni storiche e che sono servite a dare messaggi socio-culturali (olimpiadi del 68, del 72, etc

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: ATLETICA LEGGERA : SALTO IN LUNGO	
TEMPI: 2/3 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Acquisire la tecnica del salto in lungo, conoscere il regolamento e l'attrezzatura regolamentare	Esercizi per la rincorsa, lo stacco, la fase di volo e l'atterraggio.

COMPETENZE TESTATE:	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Esercitazioni pratiche, spiegazione frontale, metaplan, studio di caso, cooperative learning, learning by doing	Attrezzature centro sportivo, spazi esterni, materiali multimediali
MODALITÀ DI VERIFICA	
Test pratici	

Pieve del Grappa,

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: FERRARO TIZIANA

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE LEVEL 1

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è B2 nelle diverse abilità di: Speaking, Listening, Reading and Writing, per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni.

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: A TWO FACED REALITY (The Victorian Age)	
TEMPI: 1 trimestre_ (compreso il recupero)	Periodo: Settembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale.	Romanticism- Review: (Wordsworth, Coleridge and Keats) The Victorian Age (Historical, Social and Literary background). -Charles Dickens: Hard Times: (extract 1) The One Thing Needful, (extract 2) The definition of a Horse, (extract 3) The Key Note: Coketown. Oliver Twist: Oliver wants some more. Thomas Hardy: Tess of the D'Ubervilles: Justice is done (photocopy) Aestheticism Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray: The Preface (photocopy),

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

-Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	The Studio (photocopy), Dorian's Death
---	---

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: THE GREAT WATERSHED (Modern Age)	
TEMPI: bimestre _ (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio -Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	The War Poets: Brooke: The Soldier Owen: Dulce et Decorum Est Hemigway: A Farwell to Arms: I was Through (photocopy) Rudyard Kipling: The White Man's Burden (photocopy) The Modern novel: Joseph Conrad: Heart of Darkness: The Horror, the Horror (photocopy) A.M. Forster: A Passage to India: Dr. Aziz and Mrs. Moore + (photocopy)

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: OVERCOMING THE DARKEST HOURS/RIGHTS AND REBELLIONS (Modern Age)	
TEMPI: trimestre _ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo – Aprile- Maggio- Giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario,	The Modern Novel James Joyce: Ulysses: Molly's monologue Virginia Woolf: Mrs. Dalloway: Clarissa and Septimus F. S. Fitzgerald: The Great Gatsby: Gatsby's party The dystopian novel George Orwell: Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching You

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	S. Beckett: Waiting for Godot Jack Kerouac: On the Road: Into the Wild
--	---

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO:LEARNING WEEK	
TEMPI: 30 Ore	Periodo:Settembre- Gennaio
Materie coinvolte: Educazione Civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1 Saper utilizzare un linguaggio specifico 2 Imparare ad imparare 3 Competenze sociali e civiche 4Capacità digitale	La Legalità, (mafie, carceri,forze dell'ordine)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro a coppie	Powerpoint, Testi
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 28/05/2025

Il docente
Ferraro Tiziana

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Sylvia HUMBERT-DROZ

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE level 2

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al quadro europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è il livello C1 nelle diverse abilità di SPEAKING, LISTENING, READING e WRITING per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere qualsiasi testo (scientifico, economico, tecnico, commerciale). È in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza fatica. Sa produrre testi chiari e articolati con ricchezza lessicale su argomenti vari ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità ed altro, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni. Ha la completa padronanza della lingua.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Two-Faced Reality (The Victorian Age)	
TEMPI: primo trimestre	Periodo: settembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
-descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi -prendere appunti	-Romanticism review Wordsworth, "The daffodils" Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner" part I Keats, Ode on a Grecian Urn -The Victorian Age (historical, social and literary background) -Charles Dickens, Hard Times (extract 1 "Sowing", extract 2 "Coketown", extract 3 "Definition of a Horse"), Oliver Twist (extract 1 "Oliver wants some more") - R.L.Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde - Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray and The Preface -G.B Shaw, Pygmalion -Thomas Hardy, Tess of the D'Urbervilles, "Justice is done" -Joseph Conrad, Heart of Darkness, The Horror, the Horror"photocopy -Rudyard Kipling, The White Man's Burden

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: The Great Watershed (Modern Age)	
TEMPI: bimestre	Periodo: gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi	- The Modern Age (historical, social and literary background) - <u>The War Poets</u>: Brooke, "The Soldier" and Owen, "Dulce et Decorum est" - Hemingway, "A Farewell to Arms" "I was Through" - E.M. Forster, "A Passage to India" "The Mosque" -Virginia Woolf, "Mrs Dalloway" "Clarissa and Septimus" -James Joyce, "Ulysses" "Molly's Monologue" photocopy - F.S Fitzgerald, "The Great Gatsby"

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Overcoming the Darkest Hours / Rights and Rebellion (The Modern Age)	
TEMPI: trimestre	Periodo: marzo-aprile-maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
prendere appunti	- Virginia Woolf , "Mrs Dalloway" "Clarissa and Septimus"

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali
- fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario
- relazionare il contenuto di un testo
- comprendere testi descrittivi e argomentativi
- comprendere testi narrativi e poetici
- comprendere un articolo di giornale
- identificare informazioni specifiche in messaggi orali
- scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi

-**James Joyce**, "Ulysses" "Molly's Monologue"
photocopy
- **F.S Fitzgerald**, "The Great Gatsby"

- **George Orwell**, "1984" "Big Brother is Watching you"
- **Samuel Beckett**, "Waiting for Godot" "Nothing to be done"

UNITÀ TEMATICA trasversale

TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA

TEMPI: 30 ore + due giorni (settembre) + tre giorni (gennaio)

Periodo: settembre-gennaio

Materie coinvolte: educazione civica (tutte le materie)

COMPETENZE TESTATE:

Abilità - Competenze

Contenuti

- saper utilizzare un linguaggio specifico
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- capacità digitale

La Legalità (mafie, carcere, forze dell'ordine...)

Note Organizzative

METODOLOGIE UTILIZZATE

STRUMENTI UTILIZZATI

Lavoro di gruppo / workshop

Power point / video

MODALITÀ DI VERIFICA

Presentazione orale con supporto multimediale

Pieve del Grappa, 28/05/25

Il docente

Sylvia Humbert-Droz

I Rappresentanti di Classe:

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: FILOSOFIA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta	Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
Comprendere scenari complessi per identificare problemi e argomenti pertinenti.	Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica
Orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, rapporto tra filosofia e religione e tra filosofia e scienza, problema della conoscenza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative all'educazione civica)	saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Idealismo	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità – Capacità	Contenuti
- saper riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'idealismo a confronto con il criticismo kantiano - riuscire ad utilizzare il lessico specifico della materia - poter riconoscere le differenze tra i due sistemi filosofici	- l'idealismo e la libertà - L'Io di Fichte - I fondamenti del sistema hegeliano (infinito e finito. Reale e razionale, il ruolo della filosofia, la dialettica)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Illusione e angoscia – critica al sistema hegeliano	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: ottobre e novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità – Competenze	Contenuti
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori - Saper cogliere l’influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee - Sintetizzare i temi trattati operando collegamenti tra diverse prospettive filosofiche.	- Schopenhauer: il velo di Maya, la volontà, il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo, la Noluntas e le vie della liberazione dal dolore - Kierkegaard: l’esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo e il rifiuto di Hegel, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia, la disperazione e la fede - Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione l’alienazione umana in rapporto a Dio filantropia e umanismo

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: L’individuo tra spiritualismo e psicanalisi	
TEMPI: 5 moduli (compreso il recupero)	Periodo: dicembre - gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper trasferire le questioni dell’identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica - saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà	- Bergson: gli stati psicologici, la coscienza tra materia e memoria il flusso vitale a confronto con la teoria dell’evoluzione di Darwin e Spencer - Freud: la psicanalisi, le tre istanze dell’io, la teoria della sessualità, il pessimismo, il disagio della civiltà

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Il de-strutturalismo, il nichilismo e l'avvento dell'Übermensch	
TEMPI: 5 moduli (compreso il recupero)	Periodo: febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee - Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica.	- Nietzsche: le caratteristiche del pensiero, le fasi del filosofare nietzschiano, <i>La nascita della tragedia</i>, <i>La gaia scienza</i>, <i>Così parlò Zarathustra</i>, <i>Il crepuscolo degli idoli</i>, <i>Al di là del bene e del male</i> - Confronto con Schopenhauer (nichilismo, <i>voluntas</i>, volontà di vivere)

UNITÀ TEMATICA trasversale approfondimento	
TITOLO: I totalitarismi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: marzo - aprile
Materie coinvolte: storia e filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee	- Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi: ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione - La manipolazione delle idee di Nietzsche secondo la visione totalitaria - Arendt: <i>Le origini del totalitarismo</i>, la politèia perduta e lo spazio pubblico, <i>Vita activa</i> e <i>La banalità del male</i> - Simone Weil: la persona e il sacro (l'impersonale)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione dialogata	ppt, fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
interrogazioni	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: La filosofia della prassi, l'alienazione e la rivoluzione	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: aprile -.maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse in particolare confrontando i concetti di Marx con tematiche proprie dell'hegelismo - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.	Contenuti - Marx : la critica al misticismo logico di Hegel, la critica alla civiltà moderna e al liberalismo, la critica dell'economia borghese e l'alienazione, la concezione materialistica della storia, il Manifesto e il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato Lo stato di Marx a confronto con lo stato di Hegel

Pieve del Grappa, 26/05/25

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca	1. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato e riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
2. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali	2. Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.
3. Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici, applicare competenze linguistiche e logiche per l'analisi dei documenti e delle fonti	3. Saper analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
4. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali	5. Saper usare le periodizzazioni e le classificazioni storiche servendosi anche dei principali strumenti metodologici per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	6. Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'inizio di un nuovo secolo – l'epoca della società di massa	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale. Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare. Saper analizzare elementi di contiguità e discontinuità tra le varie realtà considerate	La bella epoque tra luci e ombre: l'epoca delle masse, la politica al tempo delle nuove masse, la seconda rivoluzione industriale, il socialismo, la secolarizzazione, il positivismo le suffragette Vecchi imperi e potenze nascenti: l'età degli imperialismi, la Francia e il caso Dreyfuss, la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche, aspetti positivi e negativi dei movimenti di massa: le origini del fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, i fasci di combattimento, il fascismo agrario, il fascismo al potere gli oppositori al fascismo: Matteotti

UNITÀ TEMATICA approfondimento	
TITOLO: l'epoca delle masse, libertà e impegno politico	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: settembre-ottobre
Materie coinvolte: storia (progetto educazione civica)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. - Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	aspetti positivi e negativi dei movimenti di massa: la psicologia delle masse di Gustav Le Bon le origini del fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, i fasci di combattimento, il fascismo agrario, il fascismo al potere gli oppositori al fascismo: Matteotti

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale, visita didattica a Fratta Polesine	Ppt, fonti, video, osservazione diretta in situazione reale
MODALITÀ DI VERIFICA	
Verifica scritta	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: la realtà italiana tra '800 e '900	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare.	L'Italia dalla nascita al primo '900: breve excursus sull'Unità d'Italia e la realtà politica europea tra fine '800 e primi '900
- Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	L'Italia dopo l'Unità: lo Statuto Albertino (dal 1848 alla Repubblica) il Non Expedit e la Rerum Novarum, il brigantaggio, la mafia. (testo di riferimento: <i>Noi di ieri, noi di domani</i> vol.2 con video e fonti relative)
	L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, socialisti e cattolici nuovi protagonisti della vita politica italiana, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: La prima guerra mondiale	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: dicembre-gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità	- La prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra, un

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.	sanguinoso biennio di stallo, la svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace, oltre i trattati: le eredità della guerra
---	---

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: i totalitarismi	
TEMPI: 7 moduli (compreso il recupero)	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità - Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali. - Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali - Saper riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	- La Rivoluzione Russa: il regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin - L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'unione sovietica, la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi Purghe", i caratteri dello stalinismo⁴ - L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costituzione del consenso, la politica economica, la politica estera - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il travaglio del dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, la politica estera nazista

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA approfondimento	
TITOLO: i totalitarismi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: marzo-aprile
Materie coinvolte: storia, filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità – Competenze	Contenuti
- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. - Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	- Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi: ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione - La manipolazione delle idee di Nietzsche secondo la visione totalitaria - Arendt: le origini del totalitarismo, la politica perduta - Simone Weil: la persona e il sacro (l'impersonale)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale e dialogata, flipped classroom	Ppt, fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Interrogazioni	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: la seconda guerra mondiale	
TEMPI: 5 moduli (compreso il recupero)	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca - Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali	- Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: gli Stati Uniti, gli anni ruggenti la crisi del 1929, la grande depressione, il New Deal, la Guerra Civile Spagnola - la seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta della guerra, la guerra in Italia, la vittoria degli alleati, la Resistenza Il mondo verso un nuovo ordine
---	--

Pieve del Grappa, 26/05/25

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Lancerin Matteo

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: FISICA

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura	a) Operare con le grandezze fisiche b) Modellizzare con linguaggio matematico un problema fisico
2. Osservare e identificare fenomeni	c) Rappresentare graficamente dei dati d) Analizzare i risultati di un'esperienza
3. Valutare scelte scientifiche e tecnologiche	e) Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico..

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Settembre-Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico per una carica o un sistema di cariche e per un campo uniforme Saper applicare il principio di conservazione dell'energia nel caso di campo elettrico uniforme e non uniforme Rappresentare le superfici equipotenziali Definire e descrivere le proprietà di un condensatore con particolare riferimento all'immagazzinamento di energia elettrica	1. Energia potenziale di una carica in un campo elettrico 2. Energia potenziale di un sistema di cariche 3. Il potenziale elettrico: la differenza di potenziale, l'elettrovolto, la conservazione dell'energia 4. Il potenziale elettrico di cariche puntiformi: potenziale di un sistema di cariche 5. Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico: relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza, relazione fra potenziale e campo elettrico 6. La circuitazione del campo elettrico: la circuitazione di un campo vettoriale, significato della circuitazione di un campo, la circuitazione del campo elettrostatico 7. Capacità e condensatori: capacità di un condensatore, la costante dielettrica relativa, la forza di Coulomb nella materia, capacità di un condensatore a facce

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	piane e parallele, energia immagazzinata in un condensatore 8. Esperimenti storici: l'esperimento di Millikan 9. Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico
--	--

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: Circuiti elettrici	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Ottobre-Novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura Conoscere e applicare le leggi di Kirchhoff Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo Descrivere il comportamento di un circuito RC Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito	1. Forza elettromotrice e corrente elettrica: generatori di tensione e forza elettromotrice, la corrente elettrica, il verso della corrente 2. Le leggi di Ohm: prima e seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività alla temperatura, I superconduttori 3. La potenza elettrica: potenza elettrica e l'effetto joule 4. Connessione in serie 5. Condensatori in parallelo 6. Circuiti con resistori in serie e in parallelo 7. La resistenza interna 8. Le leggi di Kirchhoff 9. Le misure di corrente e di differenza di potenziale 10. Correnti in dispositivi non Ohmici: diodo 11. Sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: Interazioni magnetiche e campi magnetici	
TEMPI: 5 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Novembre-Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici Descrivere e	1. Interazioni magnetiche e campo magnetico: i magneti, il campo magnetico, il campo magnetico terrestre 2. La forza di Lorentz 3. Il moto di una carica in un campo magnetico: il moto in un campo elettrico e magnetico, il selettore di velocità, il lavoro su una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico 4. La forza magnetica su un filo percorso da corrente 5. Il momento torcente su una spira percorsa da

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia	corrente: il momento magnetico, il motore elettrico 6. Campi magnetici prodotti da correnti: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze magnetiche fra correnti, definizione operativa di ampere, una spira di corrente, il solenoide, la risonanza magnetica 7. Il teorema di Gauss per il campo magnetico: il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss 8. Il teorema di Ampère: La circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampère, il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un solenoide 9. I materiali magnetici: ferromagnetismo, magnetismo indotto, paramagnetismo e diamagnetismo, treni a levitazione magnetica
---	---

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: Induzione elettromagnetica	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio -Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico Saper analizzare e calcolare la fem indotta Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori	1. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte 2. La fem indotta in un circuito in moto: fem cinetica, fem cinetica ed energia 3. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann 4. La legge di Lenz e conservazione dell'energia, correnti di Foucault 5. L'alternatore e la corrente alternata 6. Mutua induzione e autoinduzione: mutua induzione, autoinduzione 7. Il trasformatore 8. I semiconduttori: celle solari e transistor

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	
TEMPI: 4 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo-Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale Comprendere e descrivere formalmente il concetto di circuitazione di un campo vettoriale	1. Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico 2. Campi che variano nel tempo: teorema di Ampère generalizzato e la corrente di spostamento 3. Le equazioni di Maxwell: la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche, la velocità della luce 4. Le onde elettromagnetiche, la generazione di onde

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata Descrivere il fenomeno della polarizzazione delle onde elettromagnetiche	elettromagnetiche, I campi lontano dall'antenna emettitrice, andamento temporale di un'onda elettromagnetica 5. Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, radiazioni infrarosse, visibile e ultraviolette 6. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
---	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: Verso la seconda prova di matematica e fisica	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: Tutto il corso dell'anno
Materie coinvolte: Matematica e fisica	
COMPETENZE TESTATE:1-2-3	
Abilità - Competenze	Contenuti
Risolve i problemi della conoscenza teorica e applicativa dei fenomeni fisico-naturali. Usare metodi di conoscenza e di indagine scientifica propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali Valutare le soluzioni scelte per risolvere i problemi conoscitivi e la qualità dei risultati ottenuti Acquisire consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati Elaborare analisi critiche del contesto fenomenico considerato	Vengono riproposti i contenuti delle varie unità tematiche
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
MODALITÀ DI VERIFICA	

Pieve del Grappa, 15/05/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: GEROLIMETTO MARTA

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
– Leggere, comprendere e analizzare testi e altre forme espressive di varia natura; – cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; – riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; – riconoscere l'evoluzione e la trasformazione di personaggi e tematiche; – riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi; – comprendere l'evoluzione della lingua italiana in prospettiva diacronica.	– Analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; - individuare le parti del discorso, le strutture sintattiche di uso generale, gli elementi della frase e dei complementi di uso più frequenti nella comunicazione orale e scritta; - produrre testi di vario genere.

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: UOMO E NATURA	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: settembre-novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
- Analizzare il testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, in particolare nell' Europa di fine Ottocento e inizio Novecento, saperlo commentare e interpretare;	1. LEOPARDI • La quiete dopo la tempesta, Canti • Il sabato del villaggio, Canti

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

– analizzare un testo non letterario (ad esempio articoli o documenti) saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico, in particolare la dicotomia uomo-natura, in ottica non solo letteraria ma con uno sguardo ai temi dell'attualità.

- L'infinito, Canti
- Dialogo della natura e di un islandese, Operette morali
- I miti degli antichi e l'armonia con la natura, Zibaldone

2. PASCOLI

- Il lampo, Myricae
- Il tuono, Myricae
- Temporale, Myricae
- X Agosto, Myricae
- Novembre, Myricae

3. D'ANNUNZIO

- La pioggia nel pineto, Alcyone

4. MONTALE

- Non chiederci la parola, Ossi di seppia
- Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia
- I limoni, Ossi di seppia

5. SABA

- Trieste, Canzoniere
- La capra, Canzoniere

6. Analisi e commento articolo di BUZZATI

- Natura Crudele, (Corriere della Sera 11 ottobre 1963)

UNITÀ TEMATICA N.2

TITOLO: IL LIMITE

TEMPI: 6 settimane

Periodo: novembre-dicembre

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

– Analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, in particolare nell' Europa di fine Ottocento e inizio Novecento, saperlo commentare e interpretare;
- rielaborare e collegare tra loro temi (in questa unità in particolare il tema del limite) e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico (anche in ottica interdisciplinare).

Contenuti

1. LEOPARDI

- L'infinito, Canti

2. VERGA

- La fiumana del progresso, I Malavoglia
- La presentazione dei Malavoglia, I Malavoglia
- La roba, Novelle rusticane

3. D'ANNUNZIO

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	• Il ritratto di Andrea Sperelli, Il piacere 4. FUTURISMO e FILIPPO TOMMASO MARINETTI • Manifesto del Futurismo • Manifesto tecnico della letteratura futurista • Bombardamento (Zang Tumb Tumb) 5. MONTALE • Non chiederci la parola, Ossi di seppia • Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia • In limine, Ossi di seppia (allegato) • I limoni, Ossi di seppia • Ho sceso, dandoti il braccio, Satura
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: INGIUSTIZIE SOCIALI	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– Analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico.	1. ALERAMO • Un'iniziazione atroce, Una donna (allegato) • Emancipazione da <i>Una donna</i> (allegato) 2. PASCOLI • Italy, Primi Poemetti (allegato) 3. VERGA • Rosso Malpelo, Vita dei campi • La Lupa, Vita dei campi • La trama di Storia di una capinera 4. SCIASCIA • La legge dello Stato e la Mafia, Il giorno della civetta 5. PASOLINI • La maturazione di Riccetto, Ragazzi di Vita (allegato) • Il vuoto del potere in Italia ovvero l'articolo delle lucciole, Scritti corsari

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: IL NOVECENTO IN GUERRA	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: marzo-aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– Analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico.	1. FUTURISMO • Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista) • Bombardamento (Zang Tumb Tumb) 2. UNGARETTI • Soldati, L'Allegria • Veglia, L'Allegria • I fiumi, L'Allegria • Mattina, L'Allegria • Porto Sepolto, L'Allegria • Non gridate più, Il dolore 3. QUASIMODO • Alle fronde dei salici, Giorno dopo giorno 4. LEVI • Shemà, Se questo è un uomo • La prefazione de <i>La tregua</i>, La tregua • Arbeit macht frei, Se questo è un uomo 5. CALVINO • Le formazioni partigiane, Il sentiero dei nidi di ragno

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: L'UOMO DEL NOVECENTO TRA REALTÀ E FINZIONE	
TEMPI: 5 settimane	Periodo: maggio-giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– Analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;	1. LEOPARDI • L'infinito, Canti 2. SVEVO • Il dottor S. Prefazione a La coscienza di Zeno • Il vizio del fumo, La coscienza di Zeno

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico.

3. PIRANDELLO

- Avvertimento e sentimento del contrario, L'Umoreismo
- Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno
- Anselmo spiega la sua teoria: la "lanterninosofia", Il fu Mattia Pascal
- Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba, Il fu Mattia Pascal
- Il naso di Vitangelo Moscarda, Uno, nessuno e Centomila

4. CALVINO

- Leonia, Le città invisibili
- La conclusione, Le città invisibili (allegato)
- La scelta di Cosimo, Il barone rampante

5. PAVESE

- Anguilla alla scoperta delle radici, La luna e i falò

UNITÀ TEMATICA N.6

TITOLO: DIVINA COMMEDIA, il Paradiso

TEMPI: _ 8 settimane

Periodo: tutto l'anno

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

Contenuti

– Analizzare il testo dantesco e saperlo collocare all'interno nel contesto, saperlo commentare e interpretare;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico.

1. CANTO I: Il Trasumanar (Unità tematica Uomo-Natura e Limite)
2. CANTO III: Piccarda Donati (Unità tematica Ingiustizie sociali)
3. CANTO VI: Giustiniano e la storia del potere e dell'Impero romano (Unità tematica Guerre e Ingiustizie Sociali)
4. CANTO XXXIII: la purificazione e l'armonia con l'Universo (Dante e l'Allegoria, tra Finzione-Realtà)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Pieve del Grappa, 16 maggio 2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BERNO ANNA PAOLA

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE NATURALI

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Saper effettuare connessioni logiche e stabilire o riconoscere relazioni 2. Formulare ipotesi in base a dati forniti e trarre conclusioni 3. Saper utilizzare le nozioni teoriche per la risoluzione di quesiti di vario genere 4. Capacità di utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per valutare la realtà con atteggiamento scientifico 5. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale 6. Saper gestire una attività laboratoriale sulla base delle nozioni acquisite 7. Capacità di usare un linguaggio adeguato e specifico	• Riconoscere la complessità dei sistemi, dei fenomeni biologici e le relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi • Conoscere le basi della chimica organica • Conoscere le macromolecole principali che compongono i viventi e le loro interconnessioni • Saper sviluppare una capacità di interpretazione e interconnessione tra fenomeni che avvengono a livello microscopico e conseguenze a livello macroscopico nei viventi • Comprendere le innovazioni che la ricerca scientifica ha introdotto nella vita di tutti noi negli ultimi anni e riuscire a discuterne scientificamente i pro e i contro

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Progettazione di un'attività laboratoriale sulle biotecnologie	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: fine settembre- inizio ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI: 1-5-6	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Definire le biotecnologie, con distinzione tra tradizionali e moderne - Comprendere l'applicazione delle biotecnologie in vari settori - Ideare e progettare, collaborando con i compagni, un possibile ambito di applicazione delle biotecnologie	

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: Introduzione alla chimica organica	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: fine settembre- inizio ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI: 3-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere la definizione di composti organici - Conoscere tutte le caratteristiche per cui il carbonio è la base di tutte le principali molecole dei viventi - Conoscere e distinguere i principali tipi di isomeria nei composti organici - Comprendere la relazione tra gruppi funzionali e proprietà fisiche/reattività delle molecole - La scissione omolitica ed eterolitica di un legame - Il ciclo del carbonio e la sua alterazione	- I composti del carbonio - L'isomeria - Proprietà fisiche e reattività dei composti organici - L'alterazione del ciclo del carbonio

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Gli idrocarburi	
TEMPI: 7 moduli	Periodo: fine ottobre- novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:3-4-7	
Abilità - Competenze	Contenuti

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

• Conoscere le proprietà chimico fisiche dei principali gruppi di idrocarburi • Saper mettere in relazione le diverse categorie di idrocarburi con le diverse ibridazioni dell'atomo di carbonio • Saper distinguere le varie formule che descrivono un idrocarburo: razionale, topologica, condensata, di Lewis • Conoscere e distinguere le principali isomerie negli idrocarburi • Saper assegnare il nome IUPAC a semplici alcani, alcheni e alchini alogeno-sostituiti • Comprendere le ragioni chimico/fisiche del perché gli idrocarburi siano una delle fonti energetiche principali nel mondo • Conoscere le principali reazioni di alcani, cicloalcani, alcheni;	• Definizione di idrocarburi • Gli alcani • I cicloalcani • Gli alcheni • Gli alchini • Gli idrocarburi aromatici • I composti eterociclici aromatici • La società dei combustibili fossili
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: I polimeri	
TEMPI: 5 moduli	Periodo: novembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:4-5-6	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Comprendere la differenza tra polimeri naturali e sintetici, con esempi concreti • Distinguere tra omopolimeri e copolimeri • Comprendere i meccanismi di formazione di un polimero a partire dai monomeri base • Saper descrivere come avviene una reazione di polimerizzazione • Descrivere l'impatto dei polimeri sulla vita quotidiana • Saper descrivere in modo critico perché le plastiche sono diventate di così largo uso, i loro vantaggi e svantaggi • Discutere l'Impatto delle plastiche a livello ambientale, le strategie attuate e da attuare in un'ottica di sostenibilità ambientale	• I polimeri • Polimeri di addizione e di condensazione • Le proprietà dei polimeri • L'impatto ambientale dovuto alle plastiche

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: I derivati degli idrocarburi	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: fine novembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-5-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Classificare i possibili gruppi funzionali che possono essere presenti negli idrocarburi sostituiti - Comprendere il cambiamento delle proprietà di un idrocarburo in seguito alla sostituzione, anche in base alle isomerie possibili - Saper collegare il gruppo funzionale alle sue proprietà biologiche - Conoscere le basi della nomenclatura dei diversi idrocarburi sostituiti - Conoscere le proprietà fisiche delle varie classi di composti	- Gli alogenuri alchilici e la configurazione degli enantiomeri - Gli alcoli, i fenoli e i tioli - Gli eteri - Le aldeidi e i chetoni - Gli acidi carbossilici - I derivati degli acidi carbossilici - Le ammine

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: Le biomolecole	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-5-6	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Conoscere le varie categorie di biomolecole e il loro ruolo fondamentale nel metabolismo cellulare - Distinguere i vari gruppi di carboidrati e le proprietà/ruolo di ciascun gruppo all'interno degli organismi - Conoscere la classificazione dei lipidi e mettere in relazione la loro struttura con le loro funzioni diversificate - Definire le proteine e comprendere come le diverse strutture (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) siano legate all'attività biologica e come una loro modifica abbia conseguenze importanti - Comprendere l'importanza delle proteine enzimatiche nei processi biologici - Saper spiegare il meccanismo di catalisi enzimatica - Comprendere i fattori che influenzano l'attività enzimatica	- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi - I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi - Gli amminoacidi: essenziali e non essenziali - le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria - Gli enzimi: catalisi e regolazione

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.7	
TITOLO: Il DNA e la regolazione genica	
TEMPI: 5 moduli	Periodo: febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-5-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Saper spiegare la struttura degli acidi nucleici, con distinzione tra DNA e RNA - Comprendere il collegamento tra evidenze scientifiche e ipotesi sulla struttura del DNA - Saper spiegare i meccanismi di replicazione e trascrizione del DNA - Comprendere i meccanismi che regolano la trascrizione genica in procarioti ed eucarioti - Conoscere come agiscono gli operoni e le regolazioni pre e post traduzionali, comprendere il meccanismo dello splicing - Comprendere come funziona un virus e le differenze replicative rispetto a una normale cellula eucariote/procariote - Sapere il funzionamento del ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi - Distinguere tra i diversi meccanismi di infezione dei diversi virus	- I nucleotidi e gli acidi nucleici - Cenni sulla regolazione dell'espressione genica nei procarioti - La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti - La genetica dei virus - I geni che si spostano

UNITÀ TEMATICA N.8	
TITOLO: Le tecnologie del DNA ricombinante	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:4-5-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere i concetti di DNA ricombinante e la definizione di biotecnologie - Conoscere gli strumenti necessari alla manipolazione genetica: enzimi di restrizione e DNA ligasi - Saper spiegare il meccanismo di clonaggio di un gene in un vettore - Conoscere la base della tecnica della PCR e le sue applicazioni - Definire le proteine ricombinanti e comprendere i meccanismi della loro produzione a livello industriale - Conoscere le principali metodologie di sequenziamento del DNA - Sapere come avviene una clonazione e la storia delle clonazioni - Definire un animale transgenico	- Il DNA ricombinante - Il clonaggio genico - L'amplificazione del DNA - Le proteine ricombinanti - Il sequenziamento del DNA - La clonazione

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.9	
TITOLO: Applicazioni delle biotecnologie	
TEMPI: 2 moduli	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Definire le biotecnologie, con distinzione tra tradizionali e moderne - Sapere come vengono prodotti farmaci, vaccini e anticorpi monoclonali tramite le biotecnologie - Descrivere la terapia con le cellule staminali, medicina alternativa e organi artificiali - Comprendere come le biotecnologie modificano l'agricoltura tradizionale: piante transgeniche - Comprendere in che modo le biotecnologie vengono applicate per un miglioramento ambientale	- Le biotecnologie mediche - Le biotecnologie farmaceutiche - Le biotecnologie e l'agricoltura - Le biotecnologie e l'ambiente

UNITÀ TEMATICA N.10	
TITOLO: Il metabolismo energetico	
TEMPI: 5 moduli	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-5-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere come è organizzato il metabolismo cellulare - Saper dare definizione di via anaboliche e cataboliche - Comprendere i meccanismi di regolazione delle vie metaboliche - Distinguere il ruolo di NAD, NADP e FAD - Saper descrivere la glicolisi e le sue fasi, il meccanismo di fermentazione, il guadagno finale in termini di prodotti - Distinguere tra fermentazione lattica e alcolica - Descrivere la respirazione cellulare e il catabolismo aerobico - Saper descrivere la struttura del mitocondrio e collegare le varie fasi della respirazione cellulare alle zone interessate - Elencare le tre fasi della respirazione cellulare e i loro prodotti - Comprendere il bilancio finale della respirazione cellulare - Saper collegare il metabolismo cellulare alle esigenze del corpo umano, con riflessione sulle conseguenze degli squilibri metabolici	- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme - La glicolisi e le fermentazioni - Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare - La biochimica del corpo umano - Gli squilibri metabolici

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.11	
TITOLO: La fotosintesi	
TEMPI: 2 moduli	Periodo: fine aprile/ inizio maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 5-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Comprendere l'importanza del processo della fotosintesi e il suo ruolo nella catena alimentare • Saper collegare le fasi della fotosintesi alle strutture deputate • Descrivere i due fotosistemi presenti nei cloroplasti • Distinguere e descrivere le due fasi della fotosintesi: fase luminosa e fase indipendente dalla luce • Saper elencare i prodotti delle due fasi • Fornire un bilancio finale dei prodotti della fotosintesi	• Caratteri generali della fotosintesi • La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP • La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri

UNITÀ TEMATICA N.12	
TITOLO: L'interno della Terra	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: inizio maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Saper suddividere l'interno della Terra in base alle caratteristiche chimiche e fisiche; • Descrivere la crosta: elementi di differenziazione tra crosta continentale e oceanica • Saper spiegare il concetto di isostasia	• La struttura stratificata interna • L'isostasia • Il campo magnetico terrestre

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 7 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.13	
TITOLO: CLIL - EARTH SCIENCE	
	Periodo: settembre- maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 4-5-7	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Comprendere la teoria della tettonica delle placche • Conoscere le attività che avvengono ai margini di placca • Saper mettere in correlazione le evidenze sperimentali con la teoria delle placche • Collegare l'attività vulcanica con quella delle placche • Saper distinguere la differenza tra margini continentali e di placca a seconda dei fenomeni che vi si registrano • Saper la differenza tra i vari margini in movimento reciproco • Saper collegare i movimenti delle placche all'orogenesi	1.The dynamics of the lithosphere: The theory of continental drift, the morphology of the ocean floor, Palaeomagnetic studies, expansion of the ocean floor, magnetic anomalies, the structure of the oceanic ridges. 2. Plate tectonics and orogeny: The theory of plate tectonics, plate margins, continental margins, how are the oceans formed? Arc-reinch systems, Hot spots, the mechanism that moves the plates, how are mountains formed? The structure of the continents.

Pieve del Grappa, 28/05/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 8 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it